



Verbale numero 27

Comune di Genova

Consiglio Comunale

Seduta pubblica del 4 luglio 2023



L'anno 2023, il giorno 04 del mese di luglio alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 295505 del 30.06.2023

Presiede il Presidente Carmelo Cassibba

Presenti il Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Bisso

Il Vice Segretario Generale Dott.ssa Cinzia Marino

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE GOZZI (PG/2023/298179) ASS. MASCIA IN MERITO A: "AREA EX CINEMA EDEN DI PEGLI A DISTANZA DI MESI DALL'AGGIUDICAZIONE DELL'AREA AVVENUTA A FINE 2022, SI CHIEDONO ALL'AMMINISTRAZIONE AGGIORNAMENTI CIRCA LO STATO DEI LAVORI E LE PROSPETTIVE DI RECUPERO DELL'AREA".

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Buongiorno, do il benvenuto a tutti. Apriamo la prima parte del Consiglio Comunale di oggi 4 luglio 2023, con le interrogazioni a risposta immediata. Partiamo subito con la seconda, in attesa dell'arrivo dell'Assessore Brusoni, che abbiamo contattato. Partiamo quindi dalla seconda, quella presentata dal Consigliere Gozzi, risponderà l'Assessore Mascia; "Area ex cinema Eden di Pegli a distanza di mesi dall'aggiudicazione dell'area avvenuta a fine 2022 si chiede all'amministrazione aggiornamenti circa lo stato dei lavori e le prospettive di recupero dell'area". Prego Consigliere Gozzi, a lei la parola.

Il Consigliere GOZZI Paolo

Vince Genova

Grazie Presidente, grazie Assessore. La questione non è certamente nuova per quest'aula, anzi più volte è stata portata all'attenzione della Giunta del Consiglio Comunale almeno a partire dalle note vicende, quindi dal 2010 e 2011. Per sintetizzarla in estrema sintesi, si tratta di un intervento di box interrati nell'area dell'ex Cinema Eden di Pegli, un intervento che ha poi visto il fallimento del compendio societario che si stava occupando dell'intervento e quindi un cantiere infinito e mai chiuso, con grande pregiudizio di chi innanzitutto ha investito nella possibilità di acquistare un box e quindi ha investito proprie risorse e non ha mai avuto l'immobile a disposizione con grande pregiudizio delle abitazioni limitrofe, che sono passate dal confinare con un'area verde a confinare con un cantiere costantemente aperto da anni, e un grande pregiudizio per Pegli e per la città tutta perché chiaramente quella era un'area sicuramente privata, ma con un grande ritorno pubblico e culturale visto che era sede di un cinema al chiuso e di un cinema all'aperto. Durante questo mandato amministrativo tuttavia abbiamo avuto delle novità importanti rispetto alla vicenda, è stato lei Assessore Mascia a portarle all'attenzione del Consiglio Comunale e mi riferisco in particolare all'ultima in ordine di tempo, quella del novembre 2022 quando ci è stato comunicato che dalla procedura fallimentare era stata è



stata aggiudicata l'area, c'era stata almeno un'offerta da parte di un privato per l'aggiudicazione dell'area e quindi l'intento della chiusura del cantiere e del completamento dell'intervento.

Da allora non abbiamo avuto più aggiornamenti e più notizie, visivamente non ne abbiamo perché il cantiere continua ad essere un cantiere a cielo aperto, quindi le chiedo un aggiornamento rispetto alle procedure e soprattutto rispetto alle prospettive di recupero dell'area. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Mascia, a lei la parola.

L'Assessore MASCIA Mario

Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali

Grazie, Consigliere Gozzi. Direi che si inizia ad intravedere una luce in fondo al tunnel, nel senso che a conclusione della procedura fallimentare di cui avevo risposto in Consiglio proprio a sua interrogazione gli atti con i quali il bene oggetto del fallimento saranno assegnati alle società Isabella Reoco e Spice Svp saranno stipulati oggi pomeriggio presso il notaio Scilabra di Torino e successivamente le stesse dovranno riprendere i contatti con gli uffici comunali per l'esecuzione delle ulteriori opere, in modo da pervenire alla conclusione dei lavori. Quindi all'esito di questo rogito notarile che ci sarà oggi pomeriggio si avvierà poi la fase effettiva di interlocuzione anche con l'Amministrazione Comunale, per l'esecuzione delle ulteriori opere e quindi sarà nostra cura poi aggiornarla qualora ritenga di chiederlo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Gozzi, c'è replica?

Il Consigliere GOZZI Paolo

Vince Genova

Grazie Presidente, grazie Assessore. La novità proceduralmente ovviamente è importante perché si chiude una parte burocratica molto importante, soprattutto perché adesso abbiamo di fatto un interlocutore che si occuperà di portare a termine l'intervento. Quello che posso chiedere è all'Amministrazione di continuare a farsi parte attiva perché possano essere definiti i tempi per la chiusura dell'intervento e soprattutto gli eventuali e auspicati ritorni pubblici per la delegazione dall'intervento. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE ALFONSO (PG/2023/290975) ASS. BRU-SONI IN MERITO A: "A FRONTE DELL'ATTUALE CHIUSURA DELLE ATTIVITÀ PRESSO IL CENTRO CIVICO DI CORNIGLIANO DI VIALE NARISANO, PRESSO IL QUALE RESTA IN ESSERE SOLO L'APERTURA DELL'UFFICIO DISTACCATO D'ANAGRAFE PER DUE GIORNI LA SETTIMANA MENTRE LE INIZIATIVE DI CARATTERE SOCIALE E CULTURALE, CON IL PENSIONAMENTO DEGLI ADDETTI, VENGONO AFFIDATE ESCLUSIVAMENTE ALLA SPORADICA INIZIATIVA DI PRIVATI CHE CHIEDANO –



IN TOTALE AUTOGESTIONE - LA DISPONIBILITÀ DEGLI SPAZI, SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA SU QUALI SCELTE INTENDA FARE IL COMUNE, PROPRIETARIO DEL CENTRO CIVICO, PER FAR RIPARTIRE LA PIENA ATTIVITÀ DI UN LUOGO CHE È STATO STORICAMENTE IL CENTRO D'INCONTRO, CULTURA E SOCIALITÀ DEL QUARTIERE E DI BUONA PARTE DEL PONENTE CITTADINO”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Recuperiamo la prima interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Alfonso, risponderà l'Assessore Brusoni: “A fronte dell'attuale chiusura delle attività presso il Centro Civico di Cornigliano di Viale Narisano, presso il quale resta in essere solo l'apertura dell'ufficio distaccato da anagrafe per due giorni la settimana, mentre le iniziative di carattere sociale e culturale con il pensionamento degli addetti vengono affidati esclusivamente alla sporadica iniziativa di privati, che chiedono in totale autogestione la disponibilità degli spazi. Si interpellano quindi il Sindaco e la Giunta su quali scelte intenda fare il Comune, proprietario del centro civico, per far ripartire la piena attività di un luogo, che è stato storicamente il centro di incontro cultura e socialità del quartiere e di buona parte del Ponente cittadino”. Prego, Consigliera Alfonso a lei la parola.

La Consigliera ALFONSO Donatella Anita

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Il centro civico di Cornigliano pochi non lo conoscono e non lo conoscevano nei decenni precedenti, perché è stato aperto nel 1985 con l'impegno anche degli operai delle acciaierie che avevano impegnato il loro salario sociale per ottenere questo luogo che è stato poi risistemato nella Villa Spinola Narisano in Viale Narisano da parte del Comune, ed è stato un centro di elaborazione anche culturale, sociale di enorme importanza, basti ricordare l'esperienza delle donne di Cornigliano e del Comitato Salute e Ambiente che proprio lì avevano il loro luogo di incontro. Negli ultimi anni progressivamente il centro civico si è spento perché le persone che vi lavoravano sono andate in pensione o hanno avuto anche altri incarichi, non si è scelto di non utilizzarlo più. Attualmente è aperto solo per due mattine alla settimana da quanto mi segnalano dal quartiere, per l'ufficio di anagrafe, ma tutto il resto non c'è. Siccome si tratterebbe di un luogo fondamentale proprio come luogo di incontro delle persone e di attività per tutto il Ponente, non soltanto per Cornigliano, mi chiedo se non si potrebbe magari dare anche un incarico anche ad un consorzio di associazioni perché lo facciano vivere e comunque cosa ha intenzione di fare il Comune.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Brusoni, a lei la parola.

L'Assessore BRUSONI Marta

Personale, Politiche dell'Istruzione, Servizi Civici, Informatica

Grazie Presidente, grazie Consigliera Alfonso per aver portato all'attenzione con questo articolo 54 il Centro Civico di Cornigliano. Grazie per il suggerimento che anche lei ha dato in aula, per poter eventualmente affidarci a un consorzio o a delle associazioni perché ogni consiglio è sempre gradito e quindi porterò avanti la sua istanza, anche perché le confermo che il Municipio in primis, ma anche proprio la struttura dell'ente,



quindi al Comune, sta lavorando per rendere proprio possibile la riapertura del Centro Civico volta a tutte quelle iniziative che lei citava nel suo intervento.

L'Amministrazione ora sta garantendo la sostituzione dei pensionamenti dell'anno in corso, quindi si dà infatti priorità ai servizi allo sportello. Siamo consapevoli che la gestione di un centro civico, per la sua stessa natura, comporta proprio il presidio soprattutto anche in quelli che non sono gli orari standard di ufficio e sono anche importanti i giorni festivi. Quindi la riapertura di tutte queste attività sono auspicabili per tutti quanti noi, dobbiamo però essere consapevoli che sono delle situazioni che sono articolate e anche indubbiamente onerose, quindi dovremmo incontrare anche le associazioni del territorio, fare magari anche loro delle proposte e poi anche indubbiamente trovare le giuste risorse finanziarie da mettere in gioco.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Alfonso, c'è replica?

La Consigliera ALFONSO Donatella Anita

Partito Democratico

Ringrazio l'Assessore Brusoni per la risposta. Purtroppo auspicabile non vorrei che fosse un aggettivo da affidare poi agli aruspici, che ci dicano che cosa succederà in futuro, mi piacerebbe che il Comune prendesse un impegno vero. Devo anche ricordare che c'è stata grande velocità da parte dell'Amministrazione Comunale per accelerare le pratiche di avviamento del Museo dell'acciaio sempre a Cornigliano, che invece resta qualche cosa di incerto e poco chiaro e sicuramente non utile al quartiere, come potrebbe invece esserlo questo. Comunque aspettiamo e vediamo cosa succede nei prossimi mesi, io continuerò a seguire questo tema. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE GHIO (PG/2023/295699) ASS. CORSO IN MERITO A: "VISTA LA CRONICA CARENZA DI AREE DI "SGAM-BATURA" NEL TERRITORIO CITTADINO E LA NECESSITÀ DI NON PENALIZZARE I CITTADINI PROPRIETARI DI CANI; SI CHIEDE QUALI SIANO LE AZIONI POSTE IN ESSERE DALLA C.A. PER SOPPERIRE ALLA CARENZA DI AREE".

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla terza interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Ghio, risponderà l'Assessore Corso; "Vista la cronica carenza di aree di sgambatura nel territorio cittadino e la necessità di non penalizzare i cittadini proprietari di cani, si chiede quali siano le azioni poste in essere dalla Civica Amministrazione per sopperire alla carenza di aree". Prego, Consigliera Ghio.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde



Grazie. Premetto che con l'Assessore Corso abbiamo avviato un percorso anche col Presidente di Municipio Bogliolo e l'ufficio animali per cercare di risolvere il problema che si presenta, che è un problema che potrebbe sembrare minimo, ma non lo è. Il perché non lo è lo spiego adesso con questa lettera che è stata preparata dai cittadini attraverso anche una raccolta firme, che ha visto firmatari tante centinaia di cittadini nerviesi, che dopo anche la Commissione di ieri diciamo che si stanno aggregando sempre di più per rispondere alle scelte della Pubblica Amministrazione, ed è una richiesta di chiarimenti in merito all'atteggiamento della Polizia Municipale nei confronti dei proprietari di cani nella zona di Nervi e più in generale nel Comune di Genova. È da anni che va avanti questa pratica da parte della Polizia Municipale di punire e multare, laddove ci siano delle irregolarità soprattutto nella presenza e nella conduzione di cani e poi non scendo nei dettagli, piuttosto che trovare una soluzione che dovrebbe essere una soluzione politica della Pubblica Amministrazione per permettere ai proprietari dei cani di avere un'area di sgambatura e quindi non incorrere più.

Quindi il pensiero non è il mio, anche se inizio a condividerlo, ma è più importante il pensiero della cittadinanza, è quello che non si voglia trovare una soluzione cioè che sia più conveniente al momento avere un introito all'interno delle casse del Comune di Genova sulle multe che vengono fatte ai cittadini, che sono multe davvero variegata perché ne abbiamo viste da lunedì al venerdì tantissime colorate sulla lunghezza del ventaglio o la quantità di acqua all'intero della bottiglietta, poi nel weekend dove ci sono gruppi di persone che lasciano spazzature nei parchi e di tutto, perché ci sono stati anche fenomeni di abusi di droghe pesanti e siringhe trovate, la Polizia Municipale è irreperibile o comunque non presente sul territorio. La soluzione è già stata individuata dalla cittadinanza e credo che sia molto bello quando la cittadinanza, oltre a sottolineare un problema riesca anche a unire le forze e le energie per cercare delle soluzioni e allora si tratta di rendere queste soluzioni applicabili secondo la legge. Grata della sua sensibilità, Assessore Corso, so che è sua volontà trovare una soluzione, quello che però manca forse è la pressione da parte di questa Amministrazione che quando c'è da fare grandi eventi per grandi pubblici internazionali trova qualsiasi modo per mettere in pratica le volontà del nostro Sindaco, quando invece si tratta dei piccoli problemi della cittadinanza che però sono problemi quotidiani perché assistiamo a delle scene che sono tra il comico e il tragico all'interno dei parchi di Nervi, che dopo quello che è successo con Euroflora, che certo non lo ricordo perché saprà benissimo, vorrebbero semplicemente godersi il loro parco e invece si vedono scappare vecchiette di 60 anni con i chihuahua in braccio che scappano dalla Municipale. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Corso.

L'Assessora CORSO Francesca

Marketing territoriale, Politiche per i Giovani, Disagio e solitudine, Pari opportunità, Animali

Buongiorno a tutti, grazie Presidente, grazie Consigliera Ghio per darmi l'opportunità di parlare di un tema che è molto sentito non soltanto nelle Levante e nei parchi di Nervi, ma è un tema che riguarda sicuramente tutta la nostra città. Parto un attimo dal pregresso, ovvero sia il fatto che abbia intavolato insieme a tutti i Municipi una proficua collaborazione di cui davvero veramente vado molto orgogliosa...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Mi scusi Assessore Corso. Se dovete conferire per cortesia... grazie. Prego, Assessore Corso.

**L'Assessora CORSO Francesca**

Marketing territoriale, Politiche per i Giovani, Disagio e solitudine, Pari opportunità, Animali

Dicevo che in tutti i Municipi ho trovato una grandissima strenua collaborazione per trovare delle soluzioni che possano in qualche modo addivenire a quelle che sono le istanze dei tanti proprietari di cani, che sappiamo essere moltissimi nella nostra città, pur nel rispetto di quelle che sono le regole e nel rispetto anche di chi un cane non lo ha e magari non vuole un cane libero che gli possa correre incontro o via dicendo, per non parlare di magari incidenti più gravi che potrebbero verificarsi. Dicevo che ho intavolato con tutti i Presidenti di Municipio, oppure i loro delegati, Assessori e via dicendo, un proficuo tavolo di lavoro nel quale ho chiesto loro di rintracciare quelle che sono le aree cani esistenti da dover risistemare perché allo stato attuale sono quasi 50 le aree cani presenti all'interno del nostro Comune, però siamo consapevoli che in queste aree purtroppo ci siano delle migliorie da dover apportare oppure comunque delle manutenzioni da dover fare e poi di mandare ai miei uffici quella che è una relazione tecnica rispetto agli interventi necessari da dover fare nelle aree in oggetto. Questo è stato fatto da tutti i Municipi, sono già stati fatti alcuni sopralluoghi in alcuni Municipi da parte delle aree tecniche municipali insieme ai miei uffici, proprio per verificare effettivamente lo stato dell'arte o di aree cani già esistenti da dove risistemare oppure, come nei casi di cui per esempio parlava lei sui parchi di Nervi o del Levante, delle aree nelle quali sarebbe possibile installare delle nuove aree cani dove poter fare stare i padroni con i propri animali a quattro zampe, ed eventualmente andare ad insediare delle aree cani laddove non esistano. Chiaramente tutto questo comporta dei costi e questa è la reale difficoltà, cioè non c'è nessuna volontà politica di mantenere le cose come stanno nel senso che sicuramente, laddove esistono dei problemi che sono segnalati da gran parte della popolazione, è nostro dovere intervenire e questo sicuramente è stato fatto e posso dire che è stato fatto anche insieme all'Assessore Gambino che è consapevole di questa problematica, il quale riceve tantissime segnalazioni perché, così come le ricevo io da parte di chi ha dei cani per la necessità di avere degli spazi in cui farli circolare, le riceve lui da parte di chi invece i cani non li ha e magari segnala proprio la necessità di un intervento da parte della Polizia Locale per multare quelli che sono atteggiamenti irrispettosi del regolamento.

Ad ogni modo stanno andando avanti questa serie di sopralluoghi proprio per vedere quali siano queste aree e quali siano gli interventi necessari. Ho già parlato, ho avuto un'interlocuzione informale con l'Assessore Avvenente che si è detto disponibile anche poi a vedere quali interventi siano necessari, per vedere se queste manutenzioni possano essere fatte direttamente o dal Comune o comunque dai Municipi, quindi incrementando eventualmente quello che è il budget per poter fare questo tipo di interventi. Il problema è seguito, è all'attenzione di questo Assessorato, ma anche di quelli dei miei colleghi e assicuro che c'è proprio la volontà assolutamente di andare incontro a tutte le esigenze dei cittadini, che ripeto sono tantissime, e una volta per tutte ancora voglio sconfessare assolutamente quella che è una purtroppo brutta maniera di dire che il Comune vuole far cassa sulla pelle delle persone. Il Comune interviene, laddove chiamato, laddove ci sono comportamenti comunque da punire perché irregolari. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Ghio, c'è replica?

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde



Nel ringraziarla, Assessore, spero anche nella riuscita di questa buona pratica di mettere d'accordo i Municipi, però intanto vorrei concludere con quella che è la voce dei cittadini e citare la parte conclusiva della lettera. In nessuna misura comunque riteniamo ancora tollerabile questa persecuzione e atteggiamenti intimidatori di alcuni agenti, non viviamo in uno stato di Polizia e non vogliamo viverci. Non capiamo il perché non si possa prendere spunto da modelli socialmente più avanzati, come la disciplina dei parchi inglesi o del nord Europa, dove i cani convivono con le persone liberamente e gli spazi aperti sono frequentati da tutti in completa armonia. Chiediamo quantomeno di allenarci alle buone pratiche italiane come a Mantova o a Milano, con parchi a fasce orarie di tolleranza in cui gli animali possano stare liberi e assecondare le proprie esigenze, senza più nascondersi dietro leggi obsolete e non in linea con i bisogni della collettività che di fatto non fanno altro che creare pretesti per discussioni. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE LODI (PG/2023/298215) ASS. VICESINDACO PICIOCCHI IN MERITO A: "INTERROGAZIONE URGENTE IN MERITO ALL' AVVISO PUBBLICO DI SOSTEGNO A RASSEGNE E FESTIVAL REALIZZATI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA NELL'AMBITO DI "GENOVA CITTÀ DEI FESTIVAL" PER SAPERE QUANTE RISORSE SONO STATE IMPEGNATE PER L'ANNO 2023 E QUANTE NEL 2022? DI CHE RISORSE SI TRATTA IN RELAZIONE ALLA NATURA E PROVENIENZA? SONO STATE ESCLUSE DOMANDE? È GARANTITA LA COPERTURA TOTALE VISTO CHE TRA L'ALTRO ALCUNI FESTIVAL SONO GIÀ STATI FATTI VISTA LA STAGIONE E ATTENDO LA COMPARTECIPAZIONE? VISTO IL NUMERO DELLE DOMANDE L'AMMINISTRAZIONE SI ERA COMUNQUE PER L'ANNO 2023 ATTIVATA PER AVERE A DISPOSIZIONE PIÙ RISORSE VISTA LA GRANDE ATTIVITÀ DI SPONSORIZZAZIONE DI OCEAN RACE E LA FUNZIONE STRATEGICA DEI FESTIVAL GENOVESI?"

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla prossima interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Lodi; "Interrogazione urgente in merito all'avviso pubblico di sostegno a rassegne e festival realizzati sul territorio del Comune di Genova nell'ambito di Genova città dei festival, per sapere quante risorse sono state impegnate per l'anno 2023 e quante nel 2022? Di che risorse si tratta in relazione alla natura e provenienza? Sono state escluse domande? È garantita la copertura totale, visto che tra l'altro alcuni festival sono già stati fatti vista la stagione e attendo la compartecipazione? Visto il numero delle domande l'Amministrazione si era comunque per l'anno 2023 attivata per avere a disposizione più risorse vista la grande attività di sponsorizzazione di Ocean Race e la funzione strategica dei festival genovesi?". Prego, a lei la parola Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico



Grazie, Presidente. Per anni è stato chiesto di implementare, da quando si era insediata l'Amministrazione Bucci, le risorse destinate ai festival date e legate ad una sponsorizzazione di IREN poiché si riteneva che negli ultimi cinque anni ci fosse stata una riduzione dei finanziamenti e un incremento, per fortuna, anche delle richieste vista l'importante caratteristica di questa città che è quella di vedere la cultura, le realtà, i festival come elemento portante, molto partecipati e anche perché espressione di in una città molto viva. Purtroppo questo mi era sempre stato negato come proposta, perché mi si diceva che gli sponsor più di quello non davano, che IREN più di quello non dava e quindi finiva lì.

Quindi non vuole entrare nel merito del tipo di valutazione rispetto all'ordine di finanziamenti, ma guardando in parallelo e osservando anche addirittura delle riduzioni a festival, e stiamo parlando davvero di cifre irrisorie comunque, che passano per esempio per il Suq Festival, da 15.000 euro a 12.000 euro, quindi comunque anche ancora in remissione e riduzione, e si vede la sponsorizzazione dai 12 milioni ai 15 milioni e non mi è dato ancora saperlo perché non mi è stata data risposta delle esatte sponsorizzazioni, quindi colgo l'occasione per ricordare che nemmeno il Prefetto mi riceve e quindi evidentemente comincio a preoccuparmi ancora di più del perché non viene data... ora mi appellerò anche non so a chi dopo il Prefetto. Si vede che quando vuole il Comune ottiene delle sponsorizzazioni, ne ottiene tante e anche IREN partecipa molto, perché la vedo tra i finanziatori. Le domande sono molto dettagliate e non le ripeto, però quante erano le risorse destinate, quanti sono stati fatti i festival evidentemente esclusi, se sono state richieste risorse in più, quanti erano quelle dell'anno scorso e soprattutto se la Giunta, facendosi un esame di coscienza amministrativo, vedo che nessuno mi sta seguendo perché forse devono leggere solo la risposta, però sarebbe interessante... stanno decidendo chi mi risponde, non ho capito ancora. Vi rendete conto che questi festival, a cui anche andate giustamente per rilevare l'importanza, non possono più sopravvivere e nemmeno vivere con queste risorse? Avete eventualmente intenzione in futuro, prendendo atto che i finanziatori e gli sponsor ci sono in questa città e, come voi dite, tutti contenti di aiutare la città a crescere? Bene, questa crescita deve passare anche attraverso un sostegno maggiore dei festival attraverso gli sponsor.

Allora io spero di avere risposta dettagliata, come sicuramente sarà la risposta dell'Assessore Vicesindaco Piciocchi sulle domande, visto che non c'è, però spero anche che ci sia una pressione di chi parlerà della Giunta su che cosa la Giunta intenda fare su questo delicatissimo tema. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Campora.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie, Presidente. Ho seguito la sua interrogazione e vado a rispondere. La sua interrogazione è in merito all'avviso pubblico di sostegno a quelle che sono le rassegne e i festival realizzati sul territorio del Comune di Genova, nell'ambito dei festival per sapere. Lei chiedeva quante risorse sono state impegnate nel 2023, per l'anno 2023 si erano impegnate risorse per 508.000 euro, di cui 306.000 euro da fondi propri Comune, e 200.000 euro da finanziamenti da sponsorizzazioni e avanzo vincolato. Il primo esito del bando riguarda i progetti rientrati nella prima tranche di 300.000 euro, che verrà successivamente integrata scorrendo la graduatoria anche ai progetti successivi.

Per quanto concerne il 2022 sono stati impegnati 424.420 euro, attraverso i quali sono stati finanziati 38 progetti. Naturalmente poi le do anche il cartaceo, in maniera tale che possa consultarlo più agevolmente.



Per quanto concerne la natura e la provenienza degli stessi, 306.000 euro da fondi propri del Comune e 200.000 euro da finanziamenti, da sponsorizzazioni e avanzi vincolati. Nella prima graduatoria sono inclusi i progetti finanziati in base al punteggio fino ai 300.000 euro, successivamente si procederà anche con gli altri progetti ammessi, consentendo il finanziamento di tutti i 44 progetti presentati.

Ulteriore quesito era relativo alla copertura, quindi è garantita la copertura totale visto che tra l'altro alcuni festival sono già stati fatti vista la stagione e la compartecipazione. La copertura del contributo non può da regolamento essere superiore al 50% del totale della spesa e comunque l'ammontare del contributo è determinato secondo le regole e i criteri indicati nell'avviso pubblico. Per quanto concerne il numero di progetti che sono stati finanziati e quello che è stato l'incremento, i progetti finanziati sono aumentati del 16% e le risorse sono aumentate del 20%.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Lodi, c'è replica?

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Ho fatto un po' fatica perché le risposte quando sono lette si fa sempre un po' fatica perché è un linguaggio molto "piciocchiano", quindi ora andrò a leggere meglio. È evidente che un aspetto che ho colto nella sua lettura è che non possono essere più del 50%, ma possono anche essere il 5% se uno decide di finanziare al 5%. Quindi diciamo che se i progetti sono aumentati, se la richiesta e mi pare che il finanziatore siano sponsor, sia sempre a 200.000, e se mi ricordo bene erano 250.000 in passato e secondo me erano anche di più, evidentemente non mi pare ci sia stato da parte della Giunta alcuna iniziativa per incrementare le sponsorizzazioni. Quindi spero, e poi lo porteremo nelle sedi di impegno dove dovuto, che ci sia d'ora in poi un'attività di ricerca di sponsor anche su questi che sono i festival che ci sono sempre stati, che stanno aumentando, che hanno carattere nazionale riconosciuti ovunque, e che a volte sembra che sia proprio il Comune di Genova a riconoscerle, ma non del tutto, la loro validità e la loro valutazione. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE COSTA (PG/2023/291994) ASS. MASCIA IN MERITO A: "ALLA LUCE DELLA SITUAZIONE DI ABBANDONO E DEGRADO IN CUI VERSA DA LUNGO TEMPO L'AREA DELL'EX BAIJA DEGLI ANGELI, SITA IN CORSO ITALIA, NEI PRESSI DELLA CHIESA DI BOCCADASSE, RICHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE AGGIORNAMENTI IN MERITO AD IPOTESI DI BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE DEL SITO IN OGGETTO".

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Andiamo avanti con la prossima interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Costa, risponderà l'Assessore Mascia; "Alla luce della situazione di abbandono e degrado in cui versa da lungo tempo l'area dell'ex Baia degli Angeli, sita in Corso Italia, nei pressi della Chiesa di Boccadasse, si richiede all'Amministrazione aggiornamenti in merito all'ipotesi di bonifica e riqualificazione del sito in oggetto". Prego, Consigliere Costa a lei la parola.

**Il Consigliere COSTA Stefano**

Forza Italia

Grazie Presidente, buon pomeriggio Assessore Mascia. Parliamo del sito ex Baia degli Angeli, che è un sito di particolare pregio, a picco sul mare nei pressi del santuario di Sant'Antonio di Boccadasse, dal 2016 chiuso e abbandonato. Direi un brutto spettacolo per gli occhi di cittadini e turisti e un'occasione persa anche a livello economico per la città. Esistono uno spazio di proprietà privata, due locali di proprietà della Civica Amministrazione, un'area in concessione demaniale e poi tutta una serie di vicende pregresse discretamente tormentate, che non cito per ragioni di sintesi. Il sito è danneggiato oltre che dall'oblio anche dall'azione del mare, e presenta un manufatto con probabile presenza di eternit in condizioni indecorose che comporta rischi per la salute pubblica.

Quindi sono a chiederle con questa interrogazione a risposta immediata quali azioni siano messe in campo dall'Amministrazione e quali novità vi siano nel merito, auspicando che si possa davvero pervenire in tempi rapidi alla bonifica dell'area innanzitutto, alla sua riqualificazione nonché, e questo è estremamente auspicabile, all'insediamento di un'attività che possa veramente restituire nuova vita a un sito di tal pregio. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Mascia, a lei la parola.

L'Assessore MASCIA Mario

Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali

Grazie, Consigliere Costa. In effetti abbiamo ricevuto diverse segnalazioni circa lo stato di degrado in cui versa quella bellissima parte del finale del lungomare, che è appunto quello della Baia degli Angeli. Ci sono, come sapete, una sovrapposizione di diversi titoli giuridici, c'è una proprietà privata, c'è una proprietà comunale, c'è un'area demaniale. Per quanto riguarda la proprietà privata abbiamo segnalato e fatto fare un sopralluogo che riguardava la veranda e i locali sottostanti l'area scoperta posta a servizio del piano terra, gli uffici hanno avviato una verifica volta ad accertarne la conformità alle diverse normative rilevanti in materia, nel maggio scorso da parte della ASL 3 c'è stata un'ingiunzione per la bonifica di detriti presumibilmente contenenti amianto e altri materiali di risulta derivanti l'incuria e abbandono della struttura. Il 3 luglio il proprietario ha presentato un'istanza volta all'ottenimento di un'autorizzazione paesaggistica per interventi finalizzati alla complessiva riqualificazione della struttura, in data odierna è stata eseguito un ulteriore sopralluogo all'interno della proprietà per verificare la conformità dello stato dei luoghi a quanto a suo tempo autorizzato in sanatoria. È stata verificata la sostanziale corrispondenza ad eccezione dell'avvenuta esecuzione di una tamponatura in blocchetti delle tre arcate, che viene qualificata dal proprietario come opera previsionale anche per motivi di difesa della sua proprietà, visto che comunque nell'ambito dell'area che appartiene alla proprietà del Comune ci sono accessi indiscriminati e stazionamenti indiscriminati di persone che vanno lì a sostare, a lordare e anche a danneggiare l'intero convegno di proprietà comunale. Quindi sarà mia cura già nei prossimi giorni convocare i soggetti di vario titolo interessati o comunque coinvolti anche a livello giuridico, per concordare insieme un percorso di riqualificazione della Baia degli Angeli per salvarla al degrado e per restituirla ovviamente alla fruibilità dei cittadini genovesi. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Costa, c'è replica?

**Il Consigliere COSTA Stefano**

Forza Italia

Sì, per ringraziare l'Assessore. Auspico davvero che questo percorso che è stato avviato possa portare i suoi frutti in tempi rapidi, per restituire dignità al sito e non solo al sito, all'intero lungomare di Corso Italia che è interessato negli ultimi tempi da un processo progressivo di riqualificazione. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE BRUZZONE RITA (PG/2023/290989) ASS. AVVENENTE IN MERITO A: “SI INTERROGA L’ASSESSORE COMPETENTE RIGUARDO IL RIPRISTINO DELLE CREUZE DI CREVARI INTERESSATE DA ALCUNI MESI DA UN CANTIERE DI IRETI E PRECISAMENTE VIA PISSAPAOLA, VIA PIAZZA-GRANDE, VIA INFERIORE DELL’OLBA. QUESTE CREUZE, IN ATTESA DI ESSERE RECUPERATE E RIPORTATE AL LORO STATO ORIGINALE, RAPPRESENTANO L’UNICA STRADA PEDONALE PERCORRIBILE PER ACCEDERE ALLE PROPRIE ABITAZIONI”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla prossima interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Bruzzone Rita. risponderà l'Assessore Avvenente; “Si interroga l'Assessore competente riguardo il ripristino delle crêuze di Crevari interessate da alcuni mesi da un cantiere di IRETI, e precisamente via Pissapaola, via Piazza Grande, via Inferiore dell’Olba. Queste crêuze, in attesa di essere recuperate e riportate al loro stato originale, rappresentano l'unica strada pedonale percorribile per accedere alle proprie abitazioni”. Prego, Consigliera Bruzzone.

La Consigliera BRUZZONE Rita

Partito Democratico

Grazie Presidente, grazie Assessore Avvenente che so conoscere bene il problema anche perché è stato Presidente e ha seguito per molto tempo quelle che sono state le vicissitudini di questa parte di Crevari che è esclusivamente pedonale. C’è questo cantiere di IRETI, come c’è già stato sull'altra parte di paese dove sono state ripristinate, tra l'altro, in maniera decisamente buona tutte le crêuze, adesso però ci troviamo nella condizione che il cantiere sembrerebbe ultimato, ma da mesi c’è solo questa cementificazione che peraltro spesso e volentieri è motivo di inciampo, scivolamenti e quant'altro, non ultimo il passaggio degli operatori della cooperativa di AMIU, che deve raccogliere sul porta a porta. È un problema che mi viene sollecitato naturalmente dai crevarini, proprio perché è l'unico percorso accessibile alle loro abitazioni. Quindi la interrogo per sapere i tempi di ripristino e soprattutto se IRETI ha il finanziamento per farlo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Avvenente, a lei la parola.

L’Assessore AVVENENTE Mauro

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici



Grazie Presidente, buongiorno a tutti e ringrazio davvero la collega Consigliera Rita Bruzzone, perché le do una buona notizia, ho il cuore gonfio di felicità per una semplice ragione perché finalmente siamo arrivati al dunque. Io ci avevo provato, come lei ben si ricorda ai tempi in cui ero Presidente, a far mettere mano alle crêuze, avevo anche messo in piedi un incontro con tutti i soggetti che gestivano le sotto utenze, ma si vede che i tempi non erano maturi e adesso sono maturati. IRETI ha dovuto cambiare tutta la rete del gas perché è un obbligo dell'ente nazionale che si occupa dell'energia e della sicurezza degli impianti, tutti i vecchi tubi di ghisa sferoidale vanno sostituiti e IRETI ha proceduto diligentemente a sostituirli anche in quelle crêuze pedonali che sono un po' l'elemento caratterizzante di quel presepe che è la collina di Crevari.

I tecnici interrogati rispetto a questa cosa ci hanno confermato che l'intervento di scavo di fatto considerati completati, si procederà al ripristino definitivo delle mattonate non appena trascorso il periodo dell'asstamento, come lei ben sa ci vuole un periodo di 90 giorni per evitare che una volta rimessi a posto ci sia uno sprofondamento. Risistemare le crêuze ha un costo notevole perché la Soprintendenza pretende, del tutto legittimamente e giustamente, che venga preservata come in origine questa caratteristica tipicamente genovese. Pertanto IRETI intende avviare i lavori di rifacimento integrale di tutte le mattonate manomesse, di tutte le crêuze manomesse, a partire dal prossimo mese di settembre. Quindi questa è la notizia buona e le faccio l'invito che quando saranno tutte concluse, con un po' di focaccia di Priano verrò volentieri ad assistere all'inaugurazione di queste crêuze. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Bruzzone.

La Consigliera BRUZZONE Rita

Partito Democratico

Ringrazio l'Assessore per la risposta. I miei concittadini saranno sicuramente solerti, lei mi sta suggerendo la focaccia, la ringrazio per le notizie e sicuramente attenzioneremo. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

***CONSIGLIERE FALCONE (PG/2023/298584) ASS. CAM-PORA IN MERITO A:
"INFORMAZIONI CIRCA IL NUMERO AT-TUALE DELLE COLONNINE DI RICARICA DELLE
AUTO ELET-TRICHE PRESENTI SUL TERRITORIO CITTADINO E NELL'EVENTUALE PIANO DI
ESPANSIONE GIÀ PREVISTO QUALE SAREBBE LA PREVISIONE DI AMPLIAMENTO DI TALI
IMPIANTI".***

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo alla prossima interrogazione, quella presentata dal Consigliere Falcone, risponderà l'Assessore Campora; "Informazioni circa il numero attuale delle colonnine di ricarica delle auto elettriche presenti sul territorio cittadino e nell'eventuale piano di espansione già previsto, quale sarebbe la previsione di ampliamento di tali impianti". Prego, Consigliere Falcone.

**Il Consigliere FALCONE Vincenzo**

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Il problema, perché bisogna capire se la mancanza di colonnine o meglio il mancato aumento possa costituire un problema per i cittadini genovesi e non solo, per quanto riguarda la ricarica delle auto elettriche. Assessore, nel 2021 il gruppo di Fratelli d'Italia con il contributo del Consigliere Vacalebri aveva, se non ricordo male, già ottenuto all'unanimità l'impegno della Giunta e del Sindaco con una sua mozione ad aumentare il numero degli impianti di ricarica presenti sul nostro territorio cittadino.

Oggi se il cittadino va a fare un po' una ricerca puntuale sui siti a disposizione troviamo molte notizie, ma discordanti tra di loro. Abbiamo dei giornali che indicano solo le vie dove sono state collocate le colonnine, per esempio c'è un giornale che dice che 106 vie del Comune di Genova vedono la presenza della colonnina di ricarica delle auto elettriche. Ora 106 vie su 3.954 sono solamente il 2,68%, ma abbiamo altri siti che ci dicono che le stazioni di ricarica, quindi non le vie, sono 171, altri siti che ce ne sono 32. Quindi questa mia interrogazione mira a cercare di fare un po' una chiarezza innanzitutto sul numero delle colonnine, quelle attualmente a disposizione dei cittadini, e poi se è stato previsto un eventuale piano di espansione e quale sarà e se c'è un cronoprogramma, in maniera da dare queste informazioni corrette, complete e precise a tutti i cittadini che mi auguro, con anche l'aiuto economico, coi bonus che il Comune dà, possano contribuire a cambiare tipologia di mezzo, Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Campora.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, grazie Consigliere Falcone che dà la possibilità di fare il punto in relazione all'installazione delle ricariche. Il Comune di Genova attraverso un ufficio specifico, che è l'ufficio Smart Mobility, promuove accordi con le società private che hanno come scopo l'installazione delle colonnine. Noi abbiamo diversi protocolli di intesa, che sono protocolli volontari, abbiamo aziende private che hanno proposto nel corso degli anni la sottoscrizione di protocolli, nel quale vengono individuati il numero delle colonnine e l'ufficio poi determina anche i luoghi, perché non tutti i luoghi sono adatti e cerchiamo di farlo anche con un certo equilibrio, tenuto conto anche delle necessità di parcheggio.

Tutte le colonnine vengono installate direttamente dal promotore privato, che ne cura la gestione e il monitoraggio del servizio di interoperabilità, la sicurezza. Cosa fanno gli uffici tecnici comunali? Gli uffici sorvegliano, controllano che il servizio venga assicurato e attuano una pianificazione cercando di dare una risposta ai diversi territori, raccogliendo quelle che sono le istanze dei cittadini che riceviamo e che propongono dei luoghi specifici. Dopodiché nel momento in cui arriva la richiesta vengono verificati gli aspetti tecnici e inizia la pratica autorizzativa. Ad oggi noi abbiamo 181 colonnine di ricarica ad uso pubblico, per un totale di 300 prese, abbiamo 180 per auto, 122 per scooter, più di 30 bici e poi abbiamo anche altre infrastrutture che attualmente sono in fase di manutenzione oppure sono in fase di allaccio della rete di distribuzione, perché un altro degli elementi importanti è quello che è necessario avere l'allaccio.

Cosa suggerisce la normativa? La normativa di settore suggerisce di avere almeno una colonnina ogni 1.000 abitanti, e per quanto riguarda lo sviluppo della rete genovese noi abbiamo come obiettivo di arrivare a 600 colonnine, questo entro i prossimi due anni, sebbene le proposte che abbiamo già ricevuto dalle aziende



del settore arrivano a 700. Tutte queste richieste vengono vagliate sulla base anche della crescita del parco mezzi elettrico, ma vengono vagliate anche tenendo conto alcune volte di determinate caratteristiche delle vie, in modo tale da avere un giusto equilibrio e una pianificazione che tenga conto di tutti i territori. Quindi nel prosieguo secondo me entro fine anno potremo fare di nuovo il punto, per verificare lo stato di avanzamento del cronoprogramma che prevede l'installazione delle colonnine. Le colonnine che vengono oggi proposte sono anche le colonnine fast, cioè quelle che hanno una ricarica veloce e quindi con 10-20 minuti portano ad una ricarica molto forte del mezzo, diversamente dalle prime colonnine che normalmente hanno bisogno di diverse ore, soprattutto di notte, per caricare al 100% l'autovettura. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Falcone, c'è replica?

Il Consigliere FALCONE Vincenzo

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie Presidente, grazie Assessore. Vorrei un attimino ringraziare, anche per il tramite suo, i suoi uffici perché con il contenuto della sua risposta ha dato sicuramente anche corpo al discorso della lentezza dell'accrescere il numero delle colonnine, perché in effetti bisogna tener conto nella programmazione di tanti aspetti. Quindi grazie per questa puntualizzazione, abbiamo 300 prese, quindi è un numero abbastanza accettabile, speriamo di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione si è preposta. Grazie ancora.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE BERTORELLO (PG/2023/296217) ASS. ROSSO – ASS. GAMBINO IN MERITO A: “SI DENUNCIA LA GRAVISSIMA SITUAZIONE CHE SI È VENUTA A CREARE NEL CENTRO PER MINORI NON ACCOMPAGNATI ZONA CAMPI / COR-NIGLIANO (VIA ROLLA) CHE RICOVERA CIRCA 50 MINORI: SONO QUOTIDIANE LE DENUNCE DEI RESIDENTI CHE LAMENTANO LA PERICOLOSITÀ DI ALCUNI DI ESSI A CAUSA DELLE FREQUENTI RISSE DI CUI HO A MIE MANI DOCUMENTAZIONE VIDEO (I MINORI SONO ARMATI DI COLTELLI). SONO ALTRESÌ FREQUENTI I DANNEGGIAMENTI DELLE VETTURE PAR-CHEGGIATE ANCHE NEL QUARTIERE DI CORONATA AD OPERA DI QUESTI SOGGETTI. SI CHIEDE PERTANTO AGLI ASSES-SORI COMPETENTI DI COMUNICARE QUALI SONO LE MISURE CHE VERRANNO INTRAPRESE PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEI RESIDENTI E QUALI ACCORDI SONO VIGENTI CON LA PREFETTURA POSTO CHE CONSTA ALLO SCRIVENTE CHE IL NUMERO DI MINORI NON ACCOMPAGNATI È IN CONTINUO AUMENTO.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Recuperiamo l'interrogazione del Consigliere Bertorello, risponderà l'Assessore Gambino; “Si denuncia la gravissima situazione che si è venuta a creare nel centro per minori non accompagnati zona Campi Cornigliano (via Rolla) che ricovera circa 50 minori. Sono quotidiane le denunce dei residenti che lamentano la pericolosità di alcuni di essi, a causa delle frequenti risse di cui ho a mie mani documentazioni video (i minori sono armati di coltelli). Sono altresì frequenti i danneggiamenti delle vetture parcheggiate anche nel



quartiere di Coronata ad opera di questi soggetti; si chiede pertanto agli Assessori competenti di comunicare quali sono le misure che verranno intraprese, per garantire la sicurezza dei residenti e quali accordi sono vigenti con la Prefettura posto che consta allo scrivente che il numero dei minori non accompagnati è in continuo aumento”. Prego Consigliere Bertorello, a lei la parola.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Chiedo innanzitutto scusa all'Assessore Gambino, perché né io né lei che abbiamo concordato per impegni professionali miei di differire sensibilmente questa interrogazione, abbiamo avvisato l'Assessore Gambino. Mi scusi a nome di entrambi. Lei Presidente ha già letto il testo della mia interrogazione, il problema dei minori non accompagnati lo stiamo affrontando e monitorando da almeno settembre 2022, quei fatti che interessarono il quartiere del Lagaccio, ma non solo, così come circonvallazione a Monte. Sostanzialmente ogni volta che vengono bloccati minori non accompagnati, in qualche centro ci sono problemi nei quartieri, così è stato l'estate scorsa nel Porto Antico, ricordavo prima altri episodi in altri quartieri, ora il turno è quello dell'area Campi Cornigliano, Coronata. È evidente che qui questa situazione non può più essere tollerata, quindi va concertata una sinergia che non può pesare solo sul Comune di Genova, Assessore Gambino, è ovvio che lei non ha – lo dico chiaramente – non c'è alcun intento polemico, ma collaborativo da parte nostra, anche perché voglio dire chiaramente fuori dai denti che il Ministero degli Interni è in quota Lega, il Presidente del Consiglio è Giorgia Meloni e sappiamo tutti a che partito appartiene che è il suo.

Quindi qui dobbiamo collaborare ad ogni livello istituzionale tutti con purtroppo gli enti e il Governo, quale la Prefettura in primis e la Questura in secundis, per fare in modo per noi della Lega, che siamo brutti e cattivi, che non arrivi più nessuno, Genova è satura, non ha gli spazi, non ha le risorse, è satura per accogliere minori non accompagnati che non vengono reinseriti, rieducati e reinseriti nella comunità. Fino a che non ci sarà organizzazione, governativa o non governativa, affinché queste risorse – lo dico tra virgolette – vengano inserite nella nostra comunità non sarà possibile continuare ad accogliere, ma poiché gli sbarchi aumentano, poiché continuano quei signori non accompagnati bisogna che ci rimbocchiamo le maniche come Comune di Genova. Quindi noi siamo a sua disposizione, Assessore Gambino, lei ora ha l'onere di portare sulle sue possenti spalle questo fardello, però noi ci siamo, siamo anche per sostenere l'Amministrazione, ma è evidente, come disse l'Assessore Rosso, mi rispose alla stessa interrogazione parametrata su un'altra problematica su un altro quartiere, ma il succo non cambia, si ripercuote e ripercorre ciclicamente, così non si può andare avanti.

Quindi la prego ai tavoli con il Prefetto di manifestare tutto il nostro dissenso anche nei confronti del Sindaco, perché la situazione in questo modo non è sostenibile per la nostra cittadinanza. Grazie per quello che potrà fare, come ho già detto siamo a sua disposizione.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Gambino, a lei la parola.

L'Assessore GAMBINO Sergio

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile



Parto col dire che mi scuso sul fatto che probabilmente la mia risposta non sarà esaustiva, per il semplice motivo che l'argomento è estremamente complesso e che va affrontato in maniera molto articolata, quindi di conseguenza sicuramente sforerò qualche secondo sui miei tre minuti previsti, però volevo fare un quadro partendo dal caso specifico da lei citato. In quella struttura attualmente abbiamo 45 minori stranieri non accompagnati, la struttura all'interno ha una gestione discretamente buona, nel senso che all'interno della struttura le regole vengono rispettate, noi abbiamo fatto più volte dei sopralluoghi anche come Polizia Locale per verificare che non ci fossero situazioni di criticità all'interno, in realtà all'interno della comunità non ci sono situazioni di criticità. Le abbiamo riscontrate sicuramente tutte attorno alla comunità, ma attualmente anche interloquendo con le altre forze di Polizia non è dato sapere se quelle situazioni di criticità che si sono verificate, sono da ricondurre ai minori che frequentano quel centro. Detto questo, sicuramente sulla zona di Campi abbiamo avuto, da quando c'è quel centro lì, un incremento di situazioni che hanno allarmato i cittadini e le aziende che ci sono in quella zona lì. Con la Questura c'è una continua interlocuzione da quando da circa quattro-cinque settimane abbiamo avuto delle segnalazioni su quella zona, con la Polizia Locale abbiamo fatto una serie di incontri e di colloqui con i cittadini per cercare di comprendere l'entità del problema, abbiamo interessato anche la Questura per cercare di coordinare dei passaggi più frequenti nella zona e per dare almeno un minimo di maggiore percezione di sicurezza dalle forze dell'ordine. Questa come attività di prima risposta alla cittadinanza, dopodiché stiamo cercando, insieme all'Assessore Lorenza Rosso, di trovare delle collocazioni che siano diverse rispetto a quelle che abbiamo adesso, quindi per avere la possibilità di poterli gestire nel miglior modo possibile senza arrecare disturbo ai residenti, partendo dal presupposto che non sono tutti ragazzi che hanno problematiche legate ad aspetti comportamentali, è per fortuna una minoranza, ma una minoranza che ha un comportamento estremamente pesante nei confronti dei residenti che abitano vicino a questi centri.

A breve dovremmo alleggerire la presenza su quel centro lì, perché siamo in procinto di aprire altre due strutture che sono collocate in zone più tranquille, quindi di conseguenza magari meglio gestibili dal punto di vista dell'ordine pubblico, questo è un obiettivo che abbiamo. Premesso che in questo momento non abbiamo un incremento di presenza, perché da circa un annetto siamo fermi a 600 unità, cioè a 600 minori stranieri accompagnati in gestione al Comune di Genova. L'interlocuzione col Governo c'è, però il problema è che fino a quando ci sono tutta una serie di norme che impediscono l'attività rieducativa nei confronti di quei soggetti che commettono azioni criminose, è difficile poterli gestire in maniera corretta. Detto questo, però non si può esimere il Comune di Genova di prendersene carico nel momento in cui vengono trovati minori stranieri non accompagnati sul territorio del Comune di Genova e dal Tribunale vengono affidati al Comune di Genova, quella purtroppo è una condizione corretta dal punto di vista della legge, che prevede che un minore straniero non accompagnato che viene trovato sul territorio viene dato in affido al Comune di Genova. Diciamo che rispetto alla data che lei ha citato, quindi settembre 2022, stiamo vivendo un momento in cui non abbiamo incrementi, che però comunque abbiamo un certo tipo di turnover che comporta che ciclicamente abbiamo queste situazioni magari non in tutti i centri perché per fortuna, come dicevo prima, chi ha comportamenti criminali è una percentuale minima, però nel momento in cui si concentra in una determinata comunità hanno la tendenza a diventare capo branco all'interno di una comunità, portando anche su strade non corrette persone o ragazzi che hanno invece tutta l'intenzione di essere integrati nella nostra comunità per un percorso corretto di integrazione. Dobbiamo lavorare affinché si crei anche un polmone di arrivo, in modo da poter selezionare le tipologie di ragazzi e indirizzarli sul centro e sulla comunità più idonea per le loro caratteristiche e per il loro percorso di arrivo in Italia.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie. Consigliere Bertorello.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie Assessore per la risposta esaustiva, solo due rilievi. Innanzitutto l'esperienza di questi anni insegna che non c'è zona che tenga, cosa voglio dire? Che dovunque vengano collocati scoppiano i casini, lo dico alla vecchia maniera leghista. Quindi io dissento solo da questo punto, poi siamo allineati con lei, ma le problematiche si verificano al di fuori perché non c'è attività rieducativa, chi ha in carico e lucra sull'affido o le strutture convenzionate col Comune che gestiscono queste persone, questi individui, non fanno nulla tutto il giorno se non dare da mangiare e da dormire, o forse neanche da mangiare, a ragazzi prevalentemente di sesso maschile su cui poi tra l'altro anche a livello medico sanitario se abbiano meno di diciott'anni spesso è difficile da verificare perché non hanno documenti, quindi che siano minorenni spesso lo dichiarano loro all'atto di entrare nel nostro Paese, ma com'è avvenuto anche per taluni giovani calciatori abbiamo dei dubbi anche sull'età. È chiaro che stanno tutto il giorno a bighellonare, nella migliore delle ipotesi stanno a bighellonare...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie Consigliere Bertorello, non vorrei togliere spazio al prossimo Consigliere.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

A questo bisogna porre un rimedio. Grazie Presidente, ho abusato della sua pazienza.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE CERAUDO (PG/2023/298683) ASS. PI-CIOCCHI IN MERITO A: "IN MERITO ALL'AUMENTO DEI COSTI DEL TUNEL SUBPORTUALE, SI INTERROGANO LA GIUNTA E IL SINDACO PER CONOSCERE QUALI SONO LE CAUSE DI TALI AUMENTI E IN CHE MODO INTENDANO REPERIRE I FONDI NECESSARI A COPRIRE LE ULTERIORI SPESE".

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Andiamo con la prossima interrogazione, quella presentata dal Consigliere Ceraudo, risponderà sempre l'Assessore Campora; "In merito all'aumento dei costi del tunnel sul portuale. Si interrogano la Giunta e il Sindaco per conoscere quali sono le cause di tali aumenti e in che modo intendano reperire i fondi necessari a coprire le ulteriori spese". Prego, Consigliere Ceraudo.



Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

Assessore, questa era una storia che parte dal 2021, quando Regione e Comune insieme al Ministero dei Trasporti decide di accettare per fare in modo tale che anche ASPI non si trovi in mezzo al processo del Ponte Morandi, quindi alla tragedia stessa del Ponte Morandi, una compensazione di 1.400 miliardi. Una compensazione che portava comunque delle opere come quello del tunnel della Fontanabuona, del casello di Multedo e del tunnel sub portuale. Tunnel sub portuale che come compensazione andava a togliere la gratuità del tratto stradale genovese fino al 2038, che sarebbe dovuto costare 700 milioni, e qui poi subentra la questione della chiamiamola “Repubblica delle Banane” e cioè ASPI ad un certo punto chiede ad Anas i costi dell’opera, che all’improvviso lievitano del 40% e cioè prima decidono di levare la gratuità ai cittadini per fare un’opera importante e necessaria per la città, poi Anas dice che il 40% di più va a carico di chi? Probabilmente della cittadinanza e dell’aumento dei pedaggi autostradali, cosa già avvenuta per la fatidica Gronda, già pagata dai genovesi 1,8 milioni di euro, che è lievitata a 3 milioni di euro e dove il Viceministro Rixi dice che anche quell’opera bisogna iniziarla lo stesso e poi se ci saranno aumenti vedremo e verificheremo. Quindi siamo passati da una gratuità a un’opera fondamentale, ma c’è il rischio che i cittadini liguri e genovesi paghino ulteriormente pedaggi per opere come ad esempio quello della Gronda che è stato poi spostato a Firenze per costruire, e ora quello del tunnel sub portuale che invece è andato a lievitare da 700 milioni a 900 milioni. Questa è una situazione che noi riteniamo assurda, soprattutto con quello che era avvenuto anche precedentemente con le interlocuzioni tra la Regione e chi prima gestiva Atlantia e ASPI con le famose telefonate in cui qualcuno, tipo il governatore, si autonominava garante per Autostrade, cosa gravissima, e poi ci troviamo quest’opera qui che va a lievitare di ben 200 milioni che andranno a toccare le tasche dei cittadini. Quindi oltre il danno e la tragedia causata da Autostrade da questa situazione, i cittadini genovesi potrebbero rischiare di trovarsi delle conseguenze a livello economico per anni e anni.

Alle ore 15,00 il Presidente invita il Vice Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Carmelo Cassibba
 Assiste: Il Vice Segretario Generale Dott.Gianluca Bisso

Al momento dell’appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Cassibba Carmelo	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Aimè Paolo	Consigliere	P
4	Alfonso Donatella Anita	Consigliere	P
5	Amore Stefano Pietro	Consigliere	A
6	Ariotti Fabio	Consigliere	P
7	Barbieri Federico	Consigliere	P
8	Bertorello Federico	Consigliere	P
9	Bevilacqua Alessio	Consigliere	P



10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Bruzzone Filippo	Consigliere	P
12	Bruzzone Rita	Consigliere	P
13	Cavalleri Federica	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Costa Stefano	Consigliere	P
16	Crucioli Mattia	Consigliere	P
17	D'Angelo Simone	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	A
19	Dello Strologo Ariel	Consigliere	P
20	Falcone Vincenzo	Consigliere	P
21	Falteri Davide	Consigliere	P
22	Gaggero Laura	Consigliere	P
23	Gandolfo Nicholas	Consigliere	P
24	Ghio Francesca	Consigliere	P
25	Gozzi Paolo	Consigliere	P
26	Grosso Barbara	Consigliere	A
27	Kaabour Si Mohamed	Consigliere	P
28	Lazzari Tiziana	Consigliere	A
29	Lodi Cristina	Consigliere	P
30	Manara Elena	Consigliere	P
31	Notarnicola Tiziana	Consigliere	P
32	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
33	Pasi Lorenzo	Consigliere	P
34	Patrone Davide	Consigliere	P
35	Pilloni Valter	Consigliere	P
36	Russo Monica	Consigliere	P
37	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
38	Veroli Angiolo	Consigliere	P



39	Villa Claudio	Consigliere	P
40	Viscogliosi Arianna	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Pellerano Lorenzo	Consigliere	D
---	-------------------	-------------	---

E pertanto complessivamente presenti n. 37 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Avvenente Mauro
2	Bianchi Alessandra
3	Bordilli Paola
4	Brusoni Marta
5	Campora Matteo
6	Corso Francesca
7	Gambino Antonino
8	Maresca Francesco
9	Mascia Mario
10	Rosso Lorenza

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

Vicesegretario Generale: Dott. Gianluca Bisso

Vice Segretario Generale: Dott.ssa Cinzia Marino

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Buongiorno a tutti, diamo inizio alla seconda parte del Consiglio Comunale di oggi 4 luglio 2023, poi daremo voce per la risposta all'articolo 54 del Consigliere Ceraudo. Cedo la parola adesso alla Segreteria Generale, Dottor Bisso, per l'appello. Prego.

Trentasei presenti, dichiaro aperta la seduta e do la parola all'Assessore Campora per la risposta.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, grazie Consigliere Ceraudo. Ricordiamo che l'accordo ASPI all'art. 3 prevede una norma speciale per i due interventi del tunnel sub portuale, 700 milioni della viabilità Val Fontanabuona. Deve essere chiaro che il Ministero ha individuato come ente che approva i progetti, indicando nei provvedimenti l'importo complessivo dei due interventi e che valuta la congruità delle opere, comprese eventuali varianti, che possono essere naturalmente anche eventualmente in riduzione. È il Ministero che valuta se gli extracosti siano o meno congrui, che l'importo complessivo dei due interventi aumenterà oppure se vi siano spazi di assorbimento di tali oneri, oppure ancora se sia possibile effettuare compensazioni a parità di totale aumentando un intervento o riducendo l'altro. In ultima istanza la norma prevede che qualora il Ministero ritenesse congruo un importo complessivo di interventi superiori a 930 milioni, la parte eccedente sarà soggetta ad un eventuale remunerazione tariffaria.

In questa fase iniziale dei lavori come Comune in questo momento non è possibile ipotizzare gli scenari, quantomeno prima che il Ministero si sia espresso in proposito, come definisce l'accordo, e tali decisioni possono essere assunte in presenza di ulteriori elementi che emergeranno nel corso dei lavori anche imprevedibili, in positivo o in negativo, in relazione alle dinamiche del cantiere. Quindi questo quanto è stato previsto nell'accordo, quindi sarà nostro impegno comunque tenere aggiornato il Consiglio Comunale su quello che accadrà e su quelle che saranno le azioni e le decisioni che prenderà il Ministero, in relazione all'accordo che disciplina la costruzione delle due infrastrutture, cioè del tunnel sub portuale e della Val Fontanabuona.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Ceraudo.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

Assessore, sarà però importantissimo vigilare su quest'opera e sui costi di quest'opera, perché se l'ente che si è proposto con un accordo tra Comune e Regione per prendersi incarico di costruire il tunnel sub portuale, poi con l'altra società statale va ad aumentare i costi per un motivo o per l'altro del 40% e poi va a carico del cittadino sui pedaggi autostradali sembra l'ennesima beffa. Quindi il Comune e la Regione, che si sono presi questo incarico di portare avanti questo tipo di compensazione, anche se compensazione non può esistere dopo la tragedia del Ponte Morandi, in ogni caso deve vigilare assolutamente ed evitare che vada a carico dei cittadini, come già avvenuto per la Gronda che ancora non si è messo neanche, per fortuna aggiungerei, il primo mattone e allo stesso tempo già i costi sono aumentati quasi del doppio e andranno a carico del cittadino.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Documento firmato digitalmente



Grazie, Consigliere Ceraudo. Innanzitutto la prego, ai sensi del regolamento, di mettersi la giacca. Prima di procedere con i punti all'ordine del giorno e un ordine del giorno fuori sacco, procedo a nominare... Prego Consigliera Lodi, per mozione d'ordine?

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Guardi Presidente, ora non vedo il Segretario Generale e mi rivolgo comunque a chi la rappresenta, nel senso che un po' imbarazzata, un po' delusa, un po' affranta, chiedo; quando non vengono rispettati i termini degli accessi agli atti, quando non vengono rispettati i termini delle risposte, Presidente, quando il Prefetto non interviene ai sensi della norma che dovrebbe intervenire, quando è da aprile che aspetto risposte, io guardo e mi rivolgo non tanto a lei, perché lei mi risponderà giustamente la stessa cosa, riguarda la Segreteria Generale e chiedo se ci sono novità perché a me il Segretario Generale ha detto che era l'organo di livello, quindi se non interveniva il Prefetto comunque sollecitava il Prefetto, e così ha fatto, ma il Prefetto non ha dato segnali e io l'elenco degli sponsor di Ocean Race lo devo vedere da aprile.

Allora dato che dibattiamo su tutto e poi ci viene anche detto che è tutto trasparente, però questo come tanti altri esempi perché in coda ne ho altri, cosa devo fare? La norma almeno quella va rispettata. Poi mi si dice che si scrive agli Assessori ma non rispondono, si sollecita ma non succede niente, è grave questa cosa ma non per me, perché penso che altri colleghi siano investiti da questo problema, ma soprattutto su un tema – io parlo per me, poi tutti possono parlare per le loro questioni – così delicato delle sponsorizzazioni, più che ciò che aiuta è la trasparenza che è di diritto, perché non rappresento Cristina Lodi che non conta niente, ma rappresento i cittadini e le cittadine genovesi. Allora trovandomi un po' imbarazzata, ma aprile, maggio, giugno, luglio sono tre mesi circa, volevo capire se a questo punto la Segreteria Generale ha dei suggerimenti visto che la Giunta non è trasparente e inadempiente, la Giunta è intoccabile e a questo punto mi viene da dire, lo dico in un'aula e voglio che sia registrato, perché se nemmeno il Prefetto interviene sulla mancanza di rispetto delle... vuol dire che è intoccabile. Cosa bisogna fare? Non lo so, vorrei evitare atti palesi e scenici perché non è mio stile, però esprimo rammarico e anche un po' di preoccupazione per questo atteggiamento, che non può essere più giustificato. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Il Vicesegretario deve cercare qualche risposta, perché la Segreteria Generale non ha lasciato nessuna risposta in merito ed eventualmente si farà carico di riferire quanto da lei espresso.

Procedo quindi alla nomina degli scrutatori; Consigliere Patrone che ringrazio perché si è autocandidato, Consigliere Ariotti che ringrazio, Consigliere Vacalebri che ringrazio.

ODG fuori sacco in merito ad appello sulla questione Iran

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo all'ordine del giorno fuori sacco, quello presentato dalla Consigliera Viscogliosi e firmato anche da tutti Capigruppo della maggioranza "Adesione all'appello rivolto dalla fondazione Luigi Einaudi ai media sulla questione Iran". "Il Consiglio Comunale, premesso che il Comune di Genova ha da subito



manifestato supporto alle donne e al popolo iraniano adottando la mozione 88/2022, intesa di intraprendere molte azioni a sostegno della causa iraniana e tra queste l'organizzazione di momenti di informazione alla vigilanza, atti a sensibilizzare le istituzioni europee, internazionali e nazionali sulle applicazioni di sanzioni ai responsabili, persone o identità, di gravi violazioni dei diritti umani all'interno e fuori l'Unione europea. Recentemente si è svolto un dibattito organizzato dalla Fondazione Luigi Einaudi, in collaborazione con European Liberal Forum, dove sono emersi alcuni punti fondamentali, un appello ai media italiani affinché mantengano alta l'attenzione sull'Iran, la vicinanza al popolo iraniano che si oppone al regime teocratico e militare e un richiamo alle diverse forze della diaspora iraniana, affinché superino le rispettive diffidenze e si uniscano contro l'avversario comune rappresentato dal regime. Considerato che a dieci mesi dalla morte di Masha Amini l'attenzione mediatica iniziale è andata via via scemando, esponenti politici della società civile del mondo accademico hanno inviato il loro appello affinché si mantenga alta l'attenzione sui media su quanto accade in Iran, e nulla è cambiato nell'atteggiamento del regime iraniano nei confronti delle donne e più in generale dei diritti e delle libertà personali, i media europei e quelli italiani purtroppo concedono sempre meno spazio alle proteste che ancora oggi mobilitano migliaia di persone in tutte le città iraniane e nessuno si scandalizza più per le condanne a morte quasi quotidiana. Tenere alta l'attenzione mediatica sia il modo migliore per incoraggiare i Governi occidentali ed affrontare seriamente fino in fondo la questione iraniana e far sentire a regime degli Ayatollah il peso della pressione internazionale. L'appello ai giornalisti italiani dunque è non abbassate la guardia e continuare a raccontare quotidianamente quel che accade nelle piazze e nelle strade dell'Iran, dove proseguono le violenze, gli arresti e i tentativi di reprimere le rivolte con ogni mezzo. Le donne non sono sole in questa protesta, al loro fianco ci sono gli uomini iraniani mobilitati in difesa dei diritti naturali della persona. La vicinanza del Consiglio Comunale di Genova va al popolo iraniano e la sua millenaria cultura, oppressi da un regime sempre più solipsistico e privo di consenso reale e si auspica che i Governi occidentali e quelli europei, in modo particolare, privilegino la difesa dei principi liberali rispetto ai pur legittimi interessi economici nazionali. Ritenuto che l'appello espresso dalla Fondazione Luigi Einaudi sia condivisibile e meritevole di condivisione, impegna il Sindaco e la Giunta ad aderire all'appello rivolto ai media italiani affinché mantengano alta l'attenzione sull'Iran e ad impegnarsi affinché anche i media locali mantengano alto tale interesse, riconoscendo la vicinanza al popolo iraniano che si oppone al regime teocratico e militare.

Si vota.

Esito votazione ordine del giorno fuori sacco "Adesione all'appello rivolto dalla Fondazione Luigi Einaudi ai media sulla questione Iran".

Presenti 37, favorevoli 37.

L'ordine del giorno è approvato.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 4 LUGLIO 2023**

OGGETTO: Adesione all'appello rivolto dalla Fondazione Luigi Einaudi ai Media sulla questione Iran.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:



- il Comune di Genova ha da subito manifestato supporto alle donne ed al popolo iraniano adottando la Mozione n.88/2022, intesa ad intraprendere molte azioni a sostegno della causa iraniana e tra queste l'organizzazione di momenti di informazione e la vigilanza atta a sensibilizzare le istituzioni europee, internazionali e nazionali sulle applicazioni di sanzioni ai responsabili, persone ed entità, di gravi violazioni di diritti umani all'interno e fuori l'UE;

- recentemente si è svolto un dibattito, organizzato dalla Fondazione Luigi Einaudi in collaborazione con European Liberal Forum dove sono emersi alcuni punti fondamentali: un appello ai media italiani affinché mantengano alta l'attenzione sull'Iran, la vicinanza al popolo iraniano che si oppone al regime teocratico e militare e un richiamo alle diverse forze della diaspora iraniana affinché superino le rispettive diffidenze e si uniscano contro l'avversario comune rappresentato dal regime;

Considerato che:

- a dieci mesi dalla morte di Mahsa Amini, l'attenzione mediatica iniziale è andata via via scemando; esponenti politici, della società civile, del mondo accademico hanno inviato il loro appello affinché si mantenga alta l'attenzione sui media su quanto accade in Iran;

- nulla è cambiato nell'atteggiamento del regime iraniano nei confronti delle donne e, più in generale, dei diritti e delle libertà personali;

- i media europei, e quelli italiani, purtroppo concedono sempre meno spazio alle proteste, che ancora oggi mobilitano migliaia di persone in tutte le città iraniane. Nessuno si scandalizza più per le condanne a morte quasi quotidiane;

- tenere alta l'attenzione mediatica sia il modo migliore per incoraggiare i governi occidentali ad affrontare seriamente, e fino in fondo, la questione iraniana e a far sentire al regime degli Ayatollah il peso della pressione internazionale;

- l'appello ai giornalisti italiani, dunque, è: non abbassate la guardia, continuare a raccontare quotidianamente quel che accade nelle piazze e nelle strade dell'Iran, dove proseguono le violenze, gli arresti e i tentativi di reprimere le rivolte con ogni mezzo;

- le donne non sono sole in questa protesta, al loro fianco ci sono gli uomini iraniani mobilitati in difesa dei diritti naturali della persona;

- la vicinanza del Consiglio comunale di Genova va al popolo iraniano e alla sua millenaria cultura, oppressi da un regime sempre più solipsistico e privo di consenso reale;

- si auspica che i governi occidentali, e quelli europei in modo particolare, privilegino la difesa dei principi liberali rispetto ai pur legittimi interessi economici nazionali;

Ritenuto che l'appello espresso dalla Fondazione Luigi Einaudi sia condivisibile e meritevole di condivisione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad aderire all'appello rivolto ai media italiani affinché mantengano alta l'attenzione sull'Iran e ad impegnarsi affinché anche i media locali mantengano alto tale interesse, riconoscendo la vicinanza al popolo iraniano che si oppone al regime teocratico e militare.



Proponenti: Viscogliosi, Gozzi (Vince Genova), Bertorello (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco), Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde), Costa (Forza Italia), D'Angelo (Partito Democratico), Vacalebre (Fratelli D'Italia), Gandolfo (Liguria al Centro), Pasi (Genova Domani), Ceraudo (Movimento 5 Stelle).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'angelo, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 37 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'angelo, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi

Consigliere Bruzzone, per mozione d'ordine? Prego.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Solo una cosa perché non ho capito un passaggio. Ero rimasto che in realtà questo ordine del giorno, ringrazio la collega prima firmataria, fosse stato licenziato dalla Capigruppo e non solo con le firme della maggioranza, il che si pone anche in continuità col lavoro svolto non solo dalla collega Viscogliosi ma anche dalla collega Ghio e la collega Alfonso. Mi ricordo il passaggio che poi domani arriverà la comunicazione in cui chiediamo di firmarlo, però chiedevo solo questo passaggio perché è un passaggio bipartisan, non per altro, già frutto di altre interlocuzioni. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiarisco subito. Il documento che ho letto e ho proposto al Consiglio portava le firme, hanno già provveduto i Capigruppo di maggioranza. Nessun problema, domani ci saranno quelle formali e comunque rettifico che è stato condiviso da tutta la Conferenza Capigruppo, poi provvedere eventualmente ad apporre le vostre firme in maniera formale, altrimenti lo facciamo girare anche adesso così potete apporre. Consigliere D'Angelo, prego.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

A nome del gruppo del Partito Democratico ci sembrava d'obbligo, come già fatto anche da qualche collega in Conferenza Capigruppo, ricordare anche il dramma che sta colpendo il popolo palestinese in queste ore a Jenin, dove migliaia di civili stanno scappando dalle loro case, non sanno se ritorneranno nella loro terra dove i bulldozer stanno radendo al suolo delle tende e delle case. Penso che da questo punto di vista il Consiglio Comunale della sesta città d'Italia sia chiamato anche ad un elemento di riflessione maggiore rispetto al dramma che colpisce il popolo palestinese da molti anni a questa parte. Spero sia un elemento di coerenza rispetto all'evidenziazione del dramma del popolo iraniano, c'è anche un dramma che colpisce il popolo



palestinese e quello che sta accadendo in queste ore penso sia realmente inaccettabile rispetto alla violazione dei diritti umani che colpisce il popolo palestinese da ormai troppi anni. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego Consigliera Ghio, per mozione d'ordine?

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Sì, Presidente. Ringraziandola per il suo lavoro, però la mia astensione alla votazione era proprio legata a questa introduzione all'ordine del giorno della collega Viscogliosi nel senso che ho cercato di fermarla e in altre occasioni lei si è fermata prima della votazione, nonostante l'avesse già indetta e introdotta, perché cambia portare un ordine del giorno, poi ringrazio la Consigliera Viscogliosi di avere allargato, come io feci al tempo, la mozione e il documento perché non credo che sia una questione di parte politica, ma ha trovato la condivisione di tutto il Consiglio e anzi la coerenza, perché poi le armi che mandiamo a margine passano proprio dai nostri porti. Al di là di questa critica cambia presentare un ordine del giorno fuori sacco dicendo che sono apportate le firme della sola maggioranza...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Ho provveduto a ratificare.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Io la ringrazio, ma quello che vorrei chiedere siccome mi sono astenuta proprio in attesa del suo chiarimento, di rifare la votazione...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

La votazione non si può rifare, abbia pazienza Consigliera, c'è stato un passaggio formale e lei contravviene a delle norme del regolamento, la votazione è stata fatta e quindi nella votazione lei si è espressa a favore dell'ordine del giorno fuori sacco. Poi si può votare anche dopo, si può anche firmare dopo l'ordine del giorno e apporre la propria firma, quindi consolidando il voto che lei ha già espresso. Mi pare di aver già chiarito abbastanza e sufficientemente su questa procedura. Va bene così, grazie.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

A me non va bene così...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Documento firmato digitalmente



Se non le va bene mi dispiace, va bene così, ho già chiarito prima col suo collega di partito Consigliere Bruzzone, al quale ho dato tutte le spiegazioni inerenti l'Ordine del giorno fuori sacco.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Allora interpello la Segreteria Generale.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Gandolfo prego, a lei la parola.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Presidente su questa questione giusto una precisazione perché è emersa nella Conferenza Capigruppo, che è giusto che la Consigliera penso possa essere a conoscenza. Ho richiesto in Conferenza Capigruppo la possibilità, come nostro gruppo partitico, di poter mettere la firma prima che venisse licenziato il documento e ho anche proprio specificamente detto che poi che se si vorranno unire o meno anche gli altri gruppi di maggioranza o minoranza penso che la disponibilità ci sia stata, e lei Presidente mi ha confermato che c'era la possibilità di firmare prima e poi poter licenziare il documento. Credo che questo magari il suo Capogruppo l'ha riferito, ma è una precisazione che va fatta.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

L'ho già detto, forse non sono stato sufficientemente chiaro. Consigliere Falcone prego, a lei la parola.

Il Consigliere FALCONE Vincenzo

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, sempre per mozione d'ordine. Presidente, adesso non vorrei farmi parte attiva, ma la votazione è giusto non rifarla però visto che lei ha messo prima la firma a posteriori, chiedevo se fosse possibile che la Consigliera richiedesse anziché rifare la votazione di cambiare la sua posizione e quindi essere inclusa in quelli a favore. Questa era una proposta che potrebbe avere lo stesso effetto.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

La votazione è già stata fatta, quindi c'è anche un documento controfirmato dalla Segreteria e quindi va bene così. Consigliera Ghio, se è sullo stesso argomento lei non può intervenire, secondo il regolamento non si può intervenire in mozione d'ordine per due volte sullo stesso argomento. Quindi se lei ha un altro argomento da portare all'attenzione bene, altrimenti non posso farla parlare in mozione d'ordine. Prego, vediamo poi eventualmente la interrompo.



La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Non si preoccupi, tanto siamo abituati.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Guardi abbia pazienza, lei già parte col piede sbagliato. “Siamo abituati” che cosa vuol dire?

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Siamo abituati ad essere interrotti da lei.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Per cortesia toglie il microfono alla Consigliera Ghio. Abbia pazienza, lei si rivolge in maniera educata e consona al tavolo della Presidenza. “Siamo abituati” che cosa significa secondo lei? Va bene perfetto, toglie la parola. Consigliere Crucioi, prego.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Scusi Presidente, io appoggio la proposta Falcone perché guardi che l’attenzione della Consigliera Ghio era evidentemente dettata semplicemente dal fatto che non risultava tra i promotori dell’ordine del giorno. Siccome lei poi ha modificato questa dicitura ex post, basterebbe poco per fare una questione di giustizia e di equità. Quindi io ringrazio il Consigliere Falcone per avere trovato una soluzione pratica ad un problema che si può risolvere veramente con poco.

DELIBERA DI CONSIGLIO 0149 12/06/2023

RATIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL’ART. 42, CO. 4, DEL T.U. D.LGS N. 267/18.08.2000 DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 84 DEL 08/06/2023 AD OG-GETTO “X VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PRO-GRAMMATICI 2023/2025”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo ai punti iscritti all’ordine del giorno, passiamo a discutere il punto n. 1 iscritto, la delibera di Consiglio n. 149 del 12 giugno 2023 “Ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42, comma 4, del Testo Unico, D.Lgs. n. 267/18.08.2000, deliberazione Giunta Comunale n. 84 del 08.06.2023 ad oggetto “X variazione ai documenti previsionali e programmatici 2023/2025”. La stessa è stata discussa nella competente Commissione Consiliare e sulla stessa non sono stati presentati documenti. Chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto? Allora pongo in votazione la delibera di Consiglio n. 149 del 12 giugno 2023 “Ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42, comma 4, del Testo Unico, D.Lgs. n. 267/18.08.2000,



deliberazione Giunta Comunale n. 84 del 08.06.2023 ad oggetto “X variazione ai documenti previsionali e programmatici 2023/2025”.

Si vota.

Esito votazione delibera di Consiglio n. 149.

Presenti 37, voti favorevoli 22, voti contrari 11, astenuti 4.

La delibera è approvata.

Sulla stessa è stata chiesta l'immediata eseguibilità.

Si vota.

Esito votazione immediata eseguibilità delibera di Consiglio n. 149.

Presenti 37, voti favorevoli 22, voti contrari 11, astenuti 4.

Immediata eseguibilità concessa.

Per quanto riguarda la Consigliera Ghio, se lei desidera cambiare il suo voto è sufficiente che i tre scrutatori certifichino il cambio del suo voto. Se lei mi conferma la sua volontà.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Sì, confermo ringraziando il collega Falcone per la risposta. Poi volevo chiederle chiarimenti, Presidente, sull'articolo 24, comma 8, glielo leggo; “Dal momento in cui la Presidente o il Presidente dichiara aperta la votazione, questa non può essere interrotta e non può essere concessa la parola fino alla proclamazione del voto, salvo che per un richiamo alle disposizioni del regolamento in materia di espressione di voto”. Rientra il caso di oggi, quando non è stata chiara l'introduzione alla votazione, nell'art. 24, comma 8? Rettifico comunque il voto, che è favorevole all'ordine del giorno.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Sul comma 8 è il Presidente che eventualmente fa un richiamo alle disposizioni del regolamento in materia di espressione di voto, questo è avvenuto dopo che ormai era avvenuta la votazione quel suo richiamo. Comunque avendo confermato lei il suo cambio, chiedo agli scrutatori per cortesia di avvicinarsi al tavolo della Segreteria per modificare quanto espresso dalla Consigliera Ghio. Prego.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0175

PROPOSTA N. 27 DEL 29/06/2023.

RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DI SENTENZE.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Passiamo ora a discutere il punto n. 2 all'ordine del giorno, delibera proposta giunta al Consiglio n. 175, proposta n. 27 del 29 giugno 2023 “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma1, lettera A, D. Lgs. 267/2000, in esecuzione di sentenze”. La stessa è stata discussa nella competente Commissione Consiliare e sulla stessa delibera di proposta a giunta non sono stati presentati documenti. Chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto? Allora pongo in votazione la delibera proposta giunta al Consiglio n. 175, proposta n. 27 del 29 giugno 2023 “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma1, lettera A, D. Lgs. 267/2000, in esecuzione di sentenze”.

Si vota.

Esito votazione delibera proposta giunta al Consiglio n. 175, proposta n. 27.

Presenti 37, voti favorevoli 22, voti contrari 11, astenuti 4.

La delibera è approvata.

Sulla stessa è stata chiesta l'immediata eseguibilità.

Si vota.

Esito votazione immediata eseguibilità alla proposta giunta al Consiglio n. 175, proposta n. 27.

Presenti 37, voti favorevoli 22, voti contrari 11, astenuti 3.

Immediata eseguibilità concessa.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0148

PROPOSTA N. 26 DEL 15/06/2023

APPROVAZIONE DELLA PRIMA VARIAZIONE DEI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2023/2025 DELL'ISTITUZIONE MUSEI DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo ora a discutere il punto n. 3 all'ordine del giorno, delibera proposta giunta al Consiglio n. 148, proposta n. 26 del 15 giugno 2023 “Approvazione della prima variazione dei documenti previsionali e programmatici 2023/2025 dell'istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni. La stessa è stata discussa nella competente Commissione Consiliare e sulla stessa non sono stati presentati documenti. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego Consigliere D'Angelo.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Il nostro gruppo si asterrà rispetto al testo in votazione, ma lo farà per una questione di dignità di quest'aula, questo perché noi rispetto alle strutture museali, rispetto a quello che è il patrimonio culturale della nostra città spesso ci troviamo, anzi direi ci troviamo esclusivamente ad affrontare questa discussione nelle Commissioni competenti per quanto riguarda il sistema bilancistico delle stesse. Oggi quest'aula è chiamata a votare su un testo che in qualche maniera ha come oggetto la climatizzazione dei locali, la sostituzione delle porte e quello che in qualche maniera è il miglioramento rispetto alla struttura del museo del mare. È evidente che da parte nostra come si potrebbe mai votare contro un testo del genere, è impossibile,



ma se dopo 12 mesi nella sesta città d'Italia non c'è stata una volta una possibilità di potere interloquire con chi ha la delega alla cultura in questa città per potere discutere del futuro di quelle strutture. Come si può anche dare un voto favorevole? Noi ci asterremo rivendicando una nostra necessaria richiesta di riconoscimento della dignità di quest'aula, ma anche con una preoccupazione, perché se dopo 12 mesi in quest'aula ogni qualvolta si andrà a votare e ci si troverà ad esprimersi su temi legati alle strutture museali, legati alla cultura, avremo sempre la solita discussione; le minoranze rassegnate che si asterranno di fronte a tutti, e poi un bellissimo spiegone culturale sul patrimonio culturale della nostra città.

Ora devo dire la verità mi sarei aspettato in questi dodici mesi la possibilità di vedere il nostro Sindaco, che in qualche maniera è il depositario della cultura in quanto doge, forse, della nostra città in questo Comune, confrontarsi con le Commissioni rispetto al patrimonio culturale di questa città, non farcelo raccontare dai Consiglieri e dalle Consigliere che sicuramente hanno competenze e cultura su questi temi, ma noi facciamo un altro mestiere qua dentro. Allora penso che fare gli schiaccia bottoni sulla sostituzione delle porte o sull'aumento della climatizzazione, ed è già un buon segno il fatto che si pensi alla climatizzazione perché è stato chiuso il museo Chiassone due anni e non c'è la climatizzazione in quella struttura. Quindi è un passo evolutivo che stiamo affrontando, ma rispetto all'evoluzione del clima, quello che noi ci chiediamo è quando ci sarà l'evoluzione della discussione sulla cultura in questa città.

Tra qualche giorno affronteremo i temi dei numeri di Ocean Race, vedremo il Sindaco dirci che ci sono stati più visitatori che cinesi in questa città, ne prenderemo atto e ci dirà che questa è la cultura, un miliardo di...

Intervento svolto lontano dal microfono

Ma come? In genere sono un miliardo e passa. Mi spiace avere toccato la sensibilità del Sindaco, nonché depositario della delega alla cultura, pare ancora dopo 12 mesi, però la stessa attenzione che ha rivolto al gruppo del Partito Democratico in questa istanza rispetto ad un paragone numerico con il popolo cinese speriamo, Sindaco, nei prossimi quattro anni di vederla nella stessa maniera rivolta all'attenzione e alla discussione sui temi della cultura in questa città, cultura per tutti, cultura come motore e ascensore sociale e cultura anche come turismo, ma sono tre elementi che devono stare insieme e nei quali non abbiamo sentito in questi 12 mesi da lei nessuna parola di chiarezza.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Manara, per dichiarazione di voto. Prego.

La Consigliera MANARA Elena

Vince Genova

Grazie, Presidente. Premesso che il nostro gruppo Vince Genova voterà assolutamente a favore, l'intervento del collega D'Angelo mi ha stuzzicato alcune considerazioni proprio su questo punto. È una delibera tecnica assolutamente, dove si chiede e si dice quali sono i problemi più urgenti, la climatizzazione, soprattutto anche in virtù di tutta una serie di eventi che si svolgono proprio al Museo Galata, ne cito uno che è di questo mese di giugno, l'esposizione dell'archivio fotografico Leoni che quindi sicuramente è proprio la sala dov'è stata impegnata questa esposizione a questa necessità; le porte. Effettivamente anch'io sono stata di recente al Galata, è vero, le porte sono assolutamente malandate e quindi necessitano di essere cambiate, sostituite, riparate nel miglior modo possibile. Ma cosa vuol dire tutto questo? Vuol dire se al Museo Galata le porte sono malandate, vuol dire che al Museo Galata si entra e si esce con molta frequenza. Naturalmente

Documento firmato digitalmente



l'istituzione Musei del Mare, della navigazione e dell'emigrazione non si occupa solo del Museo Galata, ma sono diverse le istituzioni museali o non museali di cui si occupa, il Galata forse è la più importante, ma poi abbiamo la Commenda di Pré con il MEI, il Museo Nazione dell'Emigrazione Italiana, e poi non dimentichiamoci della Lanterna che attira tantissimo, poi Villa Centurione Doria e mi piace molto che in questa delibera non venga chiamata ex Museo Navale di Pegli perché è un termine che ormai non le si attaglia più, non le è più consono, ma questo è un argomento che poi riaffronteremo.

Quindi effettivamente il MUMA ha tante cose da gestire, ma direi che tutta questa gestione del MUMA come di tutti gli altri musei civici genovesi, è assolutamente sotto controllo, questo per rispondere anche al Consigliere D'Angelo, ci sono delle visioni chiaramente per questi musei, oggi voglio parlare del Galata perché parliamo del Galata, ma se ci saranno altre occasioni affronteremo anche gli argomenti degli altri musei civici cittadini. Questi discorsi che riguardano proprio l'istituzione Galata Musei del Mare li abbiamo già affrontati in varie Commissioni, quindi l'argomento è assolutamente sotto controllo e quindi non è vero che manca una visione, una visione c'è, e qual è la visione fondamentale? È quella di renderli io credo assolutamente ancora più fruibili di quello che già sono, che siano all'altezza di una città in continua evoluzione. Sono musei che sono assolutamente molto frequentati, e proprio visto che lui anche... Non voglio dare una risposta solo al Consigliere D'Angelo, ma voglio dare una risposta all'aula, parlo di questo periodo; ci sono stati tutta una serie di mostre e di eventi al Galata Museo del Mare, Genova per esempio al Galata capitale della vela, vuol dire che la vela piace, che la vela attira. Per tutto il mese di giugno c'è stata questa mostra dell'archivio fotografico Leoni, non ho bisogno di spiegare a nessuno chi era Leoni e poi questo "Prova la vela" queste uscite in barca a vela praticamente da marzo a settembre, che vengono fatte proprio davanti al Museo del Galata. Per quanto riguarda il Galata, che è la struttura forse più attrattiva e che attira più gente, proprio nel periodo 24/06 – 01/07 gli ingressi sono stati 3.257 totali di cui 2.420 in museo e 837 per gli eventi, contro 1.540 dello stesso periodo del 2022 con il solo ingresso al museo.

Quindi direi che questa è la visione, una visione che vuol incrementare, rendere più attrattivi i nostri musei con la creazione di tanti eventi e di tante cose e quindi una visione assolutamente positiva per la nostra città. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Crucioli per dichiarazione di voto, prego.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Questa è una delibera che è necessaria per apportare migliorie ad un importante museo cittadino, quindi il mio voto sarà favorevole. Colgo l'occasione in questa dichiarazione di voto per ricordare e sollecitare il Sindaco anche all'attuazione di una delle idee che sono state accolte nelle linee programmatiche di questa Amministrazione, cioè la realizzazione delle Culture del Mediterraneo che a mio avviso può essere qualificante in linea con il tentativo di rafforzare un'idea internazionale di Genova, quindi su quello purtroppo riscontro che ci siamo un po' arenati e quindi le chiedo di dare nuovo impulso a quell'idea che può affiancare, seppur non in una mera ottica museale, però il Museo del Mare, delle Migrazioni, etc. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Non essendoci altri interventi in dichiarazione di voto, pongo ora in votazione la delibera proposta giunta al Consiglio n. 148, proposta n. 26 del 15 giugno 2023 “Approvazione della prima variazione dei documenti previsionali e programmatici 2023/2025 dell’istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni”.

Si volta.

Esito votazione delibera proposta giunta al Consiglio n. 148, proposta n. 26 del 15 giugno 2023.

Presenti 36, voti favorevoli 23, astenuti 13.

La delibera è approvata.

Sulla stessa viene chiesta l’immediata eseguibilità.

Si vota.

Esito votazione immediata eseguibilità alla proposta giunta al Consiglio n. 148, proposta n. 26.

Presenti 36, voti favorevoli 23, astenuti 13.

Immediata eseguibilità concessa.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0104

PROPOSTA N. 15 DEL 20/04/2023.

AUTORIZZAZIONE ALL’ACQUISTO DI NUOVA PARTECIPAZIONE DA PARTE DI JOB CENTRE S.R.L. NELLA SOCIETA’ CONSORTILE RAISE S.C.A.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DELL’ECOSISTEMA DELL’INNOVAZIONE NELL’AMBITO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo ora a discutere il punto n. 4 all’ordine del giorno, delibera proposta giunta al Consiglio n. 104, proposta n. 15 del 20 aprile 2023 “Autorizzazione all’acquisto di nuova partecipazione da parte di Job Centre S.r.l. nella società consortile Raise S.c.a.r.l. per la realizzazione dell’ecosistema dell’innovazione nell’ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La stessa è stata discussa nella competente Commissione Consiliare e sulla stessa è stato presentato un ordine del giorno.

Iniziamo quindi con l’illustrazione dell’ordine del giorno a firma dei due Consiglieri Viscogliosi e Barbieri, illustra la Consigliera Viscogliosi. Prego, a lei la parola.

La Consigliera VISCOGLIOSI Arianna

Vince Genova

Grazie Presidente, buongiorno Sindaco e Assessori. Questa proposta di Giunta n. 15/2023 è relativa all’autorizzazione dell’acquisto di una partecipazione nell’ambito della società Raise, costituita a posta proprio per la realizzazione di questo progetto, è stata discussa in una recente Commissione Consiliare e vede come attore protagonista relativamente al nostro Comune il Job Center. Il Job Center è una società in house partecipata al 100% dal Comune, svolge la sua attività prevalentemente in ambito lavorativo innovativo, ha relazioni con i dipartimenti del Comune di Genova trasversalmente tutti e interagisce con numerosi soggetti



economici e sociali presenti sul nostro territorio. Sussiste questa linea di finanziamento prevista dal PNRR, quindi l'Unione europea ha proprio previsto un finanziamento per il trasferimento del know-how e dei prototipi dal settore della ricerca, quindi i centri di ricerca delle università a quello dell'impresa, il cosiddetto trasferimento tecnologico, e ha finanziato questo progetto Raise che vede un'impostazione di hub & spoke, quindi come un centro della raggiera di una ruota della bicicletta costituito dall'ente promotore che è l'università, il centro nazionale delle ricerche, l'istituto italiano di tecnologia insieme anche il job center poi degli spoke, quindi dei raggi della bicicletta che si collegano ai vari temi che vengono finanziati da questo progetto, che sono molto importanti e sono l'inclusione sociale, l'assistenza sanitaria, l'ambiente, la sostenibilità del porto e poi quello trasversale del trasferimento tecnologico.

Io personalmente vedo solo vantaggi da questa adesione. Quali sono i vantaggi? Intanto questo finanziamento epocale di 110 milioni di euro che arrivano sul nostro territorio, prevalentemente nel territorio della Valpolcevera, che vanno a finanziare queste linee previste dal progetto. Va a finanziare dei temi molto importanti, che partono dall'inclusione sociale – li leggo perché non li ricordo tutti – ci sono ad esempio la fruizione inclusiva dell'ambiente urbano e domestico, tante volte parliamo delle barriere architettoniche e magari avremo dei finanziamenti proprio per finanziare queste cose; le disabilità cognitive e sensoriali, le fragilità, la qualità della vita dei bambini e degli anziani; l'assistenza sanitaria andando a finanziare proprio l'assistenza in remoto, abbiamo visto durante il periodo del Covid com'era importante poter avvicinare il servizio sanitario cittadino anche attraverso degli strumenti di intelligenza artificiale; la robotica applicata alle protesi, agli esoscheletri; l'ambiente, viviamo in un territorio comunque morfologicamente un po' fragile, quindi poter prevedere degli eventi calamitosi negativi per il nostro territorio ci permette di prevenirli e magari di evitare dei danni al territorio e alle persone; la sostenibilità portuale, questi finanziamenti ci danno la possibilità di creare un porto intelligente con delle soluzioni di intelligenza artificiale per la logistica, la banchina e nel retroporto. La Valpolcevera è già posizionata a livello nazionale come Robot Walley, il progetto Raise secondo me andrebbe a potenziare questo posizionamento a livello nazionale e internazionale, proprio come polo di innovazione e come fonte di attrazione di talenti. La Regione, lo sappiamo, è quella che ha l'età media più alta al mondo e quindi la robotica e l'intelligenza artificiale sono per questi due settori un caso studio perfetto.

Da ultimo, ma non ultimo, è l'attrazione dei talenti, dei ricercatori e delle ricercatrici perché 20 milioni di questi 110 milioni sono destinati proprio a finanziare le assunzioni di questi ricercatori. Pare che ne siano già stati assunti più di 1.000, che ci sia una rappresentanza di genere quasi uguale, questo è un altro dato molto importante, semmai il Consiglio Comunale può intervenire proprio in maniera propositiva integrativa rispetto a questo progetto e magari prevedere che ne fa la proposta di una family district per dare dei servizi di supporto alle famiglie. Quindi con questo Ordine del Giorno chiaramente siamo estremamente a favore di questo progetto e chiediamo una Commissione invitando tutti i partecipanti al progetto. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo se ci sono interventi in discussione generale su questo documento. Consigliere Barbieri, prego.

Il Consigliere BARBIERI Federico

Genova Domani

Grazie, Presidente. Che dire? È un ordine del giorno che ho avuto il piacere di sottoscrivere insieme alla collega Viscogliosi, non potevo non sottoscrivere questo ordine del giorno in quanto nell'impegnativa tra



l'altro si richiama alla Commissione di cui sono il Presidente, la VI. Che cosa posso dire? Sicuramente sarà il mio impegno personale anche cercare di condurre al meglio questa Commissione, perché credo pienamente che il processo innovativo in termini tecnologici, che l'esperienza che coinvolgerà il Job Center di entrare a far parte di questa società consortile Raise, potrà a compiersi in maniera egregia.

Alcune parole sul Job Center ci sono, questo perché il fatto che Job Center S.r.l. partecipata al 100% dal Comune di Genova entri a far parte di un consorzio tra i quali aderenti figurano tra le massime aziende che fanno scienza e fanno ricerca sul territorio ligure come il CNR, l'Università di Genova, l'IIT, Filse, Fondazione Cima, Regione Liguria, Liguria Digitale ed ANCI, non fa altro che rafforzare l'idea e la posizione del nostro Job Center. Non dobbiamo inoltre dimenticare che le premesse di questa delibera sono interessanti, perché 110 milioni di euro a disposizione della ricerca sul territorio riguardo temi come l'intelligenza artificiale e la robotica principalmente, compiono diciamo un passo ulteriore verso quelle che sono le dinamiche di sviluppo che noi tutti auspichiamo dal punto di vista tecnologico a Genova e in Liguria.

Direi che è scorretto dire che il nostro piccolo Job Center diventi grande in questo caso, ma invece è giusto dire che il nostro Job Center si fa valere in virtù di una storia personale che negli ultimi anni lo ha visto crescere e disporre di opportunità di sviluppo sempre maggiori. Inoltre, che credo anche essere questo un sentimento condiviso sicuramente dalla nostra maggioranza, ossia quello di lasciare che il nostro Job Center si lanci e ambisca ad aiutare e ad aiutarsi, insieme alle altre realtà, alla valorizzazione delle naturali vocazioni tecnologiche liguri. Non ho da aggiungere altro, se non quello di ribadire l'importanza della Commissione che cercherò di costruire, condividendo gli intenti con gli attori che dovranno essere auditi e che spero non possa fare altro che vedere tutto il Consiglio Comunale unito riguardo la possibilità di sviluppare oltremodo la tecnologia e la ricerca scientifica in questa città, che di bisogno che abbiamo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Crucioli.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Grazie, Presidente. In preparazione di questa delibera c'è stata una Commissione durante la quale ci sono state spiegate l'architettura attraverso cui il Comune entra in questa società mediata attraverso Job Center, quindi con l'acquisto di una quota della società consortile, e ci sono stati declinati gli obiettivi finali della spesa di questi 110 milioni di euro che vengono gestiti da questa società consortile, non però ci sono stati detti in concreto quali sono i progetti, cioè dove andranno effettivamente questi soldi. Nonostante la richiesta di approfondimenti sono state utilizzate parole molto roboanti e anche belle, ma in concreto non ci sono stati dati chiarimenti, quindi la Commissione di cui all'ordine del giorno di cui discutiamo avrebbe dovuto avvenire prima di questa votazione, farla dopo a giochi fatti e a votazione di questa delibera avvenuta sarà perfettamente inutile. Quindi io voterò contrario rispetto sia all'ordine del giorno, e lo anticipo già, anche rispetto alla delibera per mancanza assoluta di dati concreti rispetto all'effettiva ricaduta di questi soldi.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Gaggero. Ricordo che siamo in discussione generale sul documento presentato dai Consiglieri Viscogliosi e Barbieri.

Documento firmato digitalmente

**La Consigliera GAGGERO Laura**

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Volevo ringraziare i colleghi Viscogliosi e Barbieri per la presentazione del documento, proprio perché si accende un pochino meglio il faro sul Job Center e sull'ecosistema dell'innovazione. Devo dire che il progetto Raise ha già portato un faro su Genova, ma poter avere come Comune attraverso il Job Center e potere entrare in Raise, quindi mettere a disposizione tutta la piattaforma del Comune, quindi attraverso Job Center, per l'ecosistema di innovazione per sviluppare una serie di progetti all'interno che sono stati inseriti all'interno del progetto Raise, è davvero molto importante. Io ho partecipato ad un forum sull'intelligenza artificiale recentemente, dove si è parlato anche del progetto Raise, all'interno di tutta una serie di altri progetti a livello europeo che sono stati citati. Quindi credo che sia davvero importante che il nostro Job Center faccia parte di Raise proprio per questo motivo, perché dà ancora più forza al consorzio.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. Glielo dico con totale onestà, col rischio di apparire antipatico come mi capita molto spesso, però oggi pomeriggio mi sono assentato da lavoro credendo di venire in Consiglio Comunale, invece evidentemente anziché attraversare una porta ho attraversato uno Stargate e mi sono ritrovato in un mondo fantastico. Spiego perché; prima ho sentito la collega Manara che mi dice che sostanzialmente variamo il bilancio perché dobbiamo cambiare le porte perché si usano, è successo davvero, e ora assisto alla presentazione di un ordine del giorno della maggioranza su una proposta delibera della vostra stessa maggioranza, con la quale chiedete sostanzialmente alla Giunta di convocare una Commissione, quando non è la Giunta che convoca una Commissione, o comunque a farsi parte attiva e come opposizione ogni settimana abbiamo pareri della Segreteria Generale, coadiuvati dalla Presidenza, dove se sbagliamo una virgola è bocciato o inammissibile. Poi leggo ordini del giorno fantasiosi devo dire, dove in soldoni, colleghe e colleghi di maggioranza, voi state dicendo alla città che non ci avete capito niente, perché questo state dicendo, perché nel momento in cui voi presentate un ordine del giorno in cui chiedete "Giunta che ti sostengo" perché siete voi soprattutto i principali controllori perché le votate le cose che la Giunta propone, perché noi almeno diciamo di no, state dicendo "Scusate, potete un attimino tornare qui e rispiegarci due o tre cose? Perché non le abbiamo capite". Allora forse facevamo bene, quello che suggeriva il collega Crucioli che mi ha preceduto, a dire "Guardate c'è una delibera, abbiamo fatto un primo momento di confronto, non ci corre dietro nessuno – poi sul punto all'ordine del giorno successivo abbiamo avuto un altro parere interessante su ciò che intendiamo per urgenza, ma mi riservo di intervenire poco più tardi – ci rivediamo e approfondiamo il tema".

Oggi sfido a uscire di qua, fermare un qualsiasi passante per via Garibaldi e dire "Ma tu hai seguito il dibattito di Consiglio Comunale?" mettiamo che risponda sì "Hai capito qualcosa?" "No" perché non ci ha capito niente nessuno. Quindi con spirito di collaborazione assieme alla collega lo votiamo anche questo ordine del giorno, ma Presidente oggi pomeriggio veramente il magico mondo, è un Consiglio Comunale fantastico veramente, la maggioranza che praticamente fa un ordine del giorno in cui viene chiesto di rispiegare un concetto, ma faceva prima a fermarci in Commissione, perdonatemi.

Documento firmato digitalmente



Dopodiché Presidente io chiedo veramente, perché io ogni settimana vengo qua, sbaglio una virgola e mi si dice che i documenti che prepariamo sono inammissibili, se effettivamente questa impegnativa sia o non sia ammissibile, perché poi la votiamo, diventa un atto amministrativo e io vorrei essere tranquillo che questo atto amministrativo sia corretto in ogni sua forma. Per cui se mi si dice che l'incipit che impegna il Sindaco e la Giunta a farsi parte attiva almeno, non me ne vorranno i colleghi, lo copiamo anche noi così lo possiamo utilizzare anche noi, povere consigliere e poveri consiglieri di minoranza, e siamo sicuri però che martedì prossimo non ci venga detto che è inammissibile. Grazie, Presidente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Gozzi.

Il Consigliere GOZZI Paolo

Vince Genova

Io raramente intervengo stimolato da quello che sento dagli altri Consiglieri in Consiglio Comunale, però un limite alla pretestuosità degli interventi bisogna anche (incomprensibile) nel senso questo è un normalissimo ordine del giorno presentato da una Consigliera, collegato alla delibera in cui si parla del merito dei progetti cui quella delibera è presupposta. La Consigliera segue, per sue ragioni non ha bisogno della mia difesa, lo faccio perché obiettivamente non si può veramente fare un caso ideologico e procedurale su tutto in quest'aula, lo fa perché ha una conoscenza particolare di questi progetti. Ha già anticipato durante la Commissione, in cui siamo andati a costituire l'adesione al consorzio, che chiederà una Commissione per entrare nel merito dei progetti perché è giusto, perché c'è una Commissione per prendere una decisione che di fatto è procedurale e una Commissione per entrare nel merito dei progetti e avere gli interlocutori giusti per poterlo fare.

Quindi presenta un ordine del giorno propositivo in cui si parla nel merito di questi progetti e ci dà l'occasione di parlarne, di metterle in luce perché è giusto, è un'occasione per la città. Anticipa alla Giunta il fatto che chiederà una Commissione, a cui chiede alla Giunta di farsi parte attiva per partecipare ovviamente assieme a tutti i soggetti coinvolti per entrare nel merito dei progetti. Parla il Presidente della Commissione che dice che la Commissione ovviamente è meritevole di essere fatta e che si farà, io credo che fare un caso e una polemica anche su questo ordine del giorno sia veramente, chiedo scusa, ridicolo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Se non ci sono altri interventi in discussione sul documento presentato, chiedo alla Giunta la posizione sull'ordine del giorno. Prego.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie, Presidente. Il parere della Giunta sull'ordine del giorno è un parere favorevole, credo che sia utile affrontare queste tematiche all'interno di una Commissione Consiliare e soprattutto i progetti che coinvolgono un UniGe, coinvolgono il CNR, il CIMA, FILSE. Sono progetti importanti e peraltro il Job Center rappresenta veramente una società virtuosa, con anche un ottimo direttore e tutta una serie di attività che sono state portate avanti sono state anche presentate nel corso dell'Ocean Race dove proprio vi era uno spazio

Documento firmato digitalmente



dedicato col Blue District e con Genova Smart City, dedicato a quelli che sono i progetti innovativi. Anche in quel contesto abbiamo avuto molte visite e molte società hanno richiesto degli incontri specifici per approfondire tutta una serie di progetti tecnologici che sono stati presentati in quel contesto. Quindi ringrazio i Consiglieri, quindi il parere è favorevole e a breve organizzeremo questa Commissione.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Pongo in votazione l'ordine del giorno n. 1 afferente la proposta n. 15 “Autorizzazione all'acquisto di nuova partecipazione da parte di Job Center nella società consortile Raise” con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione ordine del giorno n. 1 afferente la proposta giunta al Consiglio n. 104, proposta n. 15.

Presenti 35, voti favorevoli 33, voti contrari 1, astenuti 1.

L'ordine del giorno è approvato.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 4 LUGLIO 2023**

OGGETTO: Proposta della Giunta n. 15 del 20 Aprile 2023 - Autorizzazione all'acquisto di nuova partecipazione da parte di Job Centre S.r.l. nella società consortile RAISE S.c.a.r.l. per la realizzazione dell'ecosistema dell'innovazione nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Job Centre s.r.l. è società in house partecipata dal comune di Genova al 100% e che, ai sensi dell'art 3 “Oggetto sociale” dello Statuto, ha come scopo “la produzione di servizi di interesse generale nel campo del lavoro, della ricerca, della progettazione, della prestazione di servizi, della consulenza, dell'assistenza tecnica, nonché del trasferimento di metodologie, nel campo dell'informazione, orientamento, supporto alla scelta, gestione risorse umane, sviluppo locale e sostegno all'imprenditorialità”;
- il Job Centre sviluppa la gran parte delle sue attività in aree di lavoro innovative, spesso pluridisciplinari e trasversali, collaborando con diversi dipartimenti del Comune di Genova e con soggetti economici o sociali della città;
- l'Unione Europea, attraverso la Componente 2 della Missione 4 del PNRR (Istruzione e ricerca – dalla Ricerca all'Impresa), mira a rafforzare la ricerca sinergica tra università e imprese e a sostenere il trasferimento tecnologico attraverso la creazione di ecosistemi dell'innovazione, ossia dei network temporanei composti da università, centri di ricerca, enti locali e imprese, che svolgono attività di formazione, ricerca, supporto alle start-up e coinvolgimento della comunità locale sulle tematiche dell'innovazione e della sostenibilità;



- in tale contesto, UNIGE - l'Università di Genova, IIT - l'Istituto Italiano di Tecnologia e CNR - il Consiglio Nazionale delle Ricerche, hanno individuato la possibilità di definire insieme un progetto per la realizzazione di un ecosistema dell'innovazione in Liguria, rispondendo all'Avviso Pubblico (approvato con Decreto Direttoriale n. 3277 del 30.12.2021), del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), elaborando un progetto per l'avvio dell'Ecosistema dell'innovazione in Liguria, denominato RAISE "Robotics and AI for Socio-economic Empowerment";
- il progetto RAISE, con un sistema di Hub&Spoke, prevede il coinvolgimento dei seguenti soggetti: in qualità di HUB (attuatori) UNIGE - Università di Genova (capofila), CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, IIT - Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Fondazione CIMA, Regione Liguria, FILSE S.p.a., Liguria Digitale S.p.A., Job Centre s.r.l. e ANCI Liguria, dove il soggetto attuatore (Hub) comprende anche il Job Centre e soggetti SPOKE (esecutori) coinvolti nella realizzazione delle attività dell'Ecosistema dell'innovazione. Ogni Spoke riceve dall'Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvede alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per le attività di sua competenza;
- il focus tecnologico dell'ecosistema verte sulla Robotica & l'Intelligenza Artificiale e tale focus permette di rappresentare le competenze/eccellenze dei soggetti proponenti, valorizzare le vocazioni industriali del territorio ligure, valorizzare le progettualità e le infrastrutture già presenti sul territorio (e.g. Polo Nazionale della Robotica);
- le 5 aree di intervento del progetto sono: 1. inclusione sociale (Progettazione e sviluppo di tecnologie per la fruizione inclusiva dell'ambiente urbano e domestico, Attenzione per la disabilità cognitive e sensoriali, per le fragilità e la qualità della vita dei bambini e degli anziani), 2. l'assistenza sanitaria (Progettazione e sviluppo di piattaforme e dispositivi intelligenti per la cura remota e personale; ambienti intelligenti a supporto della continuità di cura; sistemi robotici per l'interventistica e la cura del paziente; protesi, esoscheletri e sistemi di supporto robotico assistito), 3. l'ambiente (Progettazione e sviluppo di metodologie innovative e sistemi avanzati per il monitoraggio e la prevenzione dei rischi naturali e antropici degli ecosistemi urbani, terrestri, costieri e marini; sensori, biosensori e Early Warning System innovativi, sistemi robotici e di archiviazione, elaborazione e trasmissione dati, sviluppo di tecnologie per lo storage e la distribuzione intelligente di energia), 4. la sostenibilità portuale (Progettazione e sviluppo di tecnologie per la creazione del "Porto Intelligente" anche attraverso l'uso di sistemi di monitoraggio real time e predittivi; tecnologie robotiche e soluzioni di IA per la logistica in banchina e nel retro-porto; sistemi di simulazione per lo sviluppo di tecnologie per la marine safety & security in porto e in navigazione); 5. il trasferimento tecnologico (al servizio delle attività di trasferimento sul mercato delle tecnologie generate dall'ecosistema: Accelerazione Tecnologica, Accelerazione Strategica, Accelerazione Finanziaria, Incubazione per Start-up, Servizi di supporto al trasferimento Communication & Public Engagement, Formazione alle aziende);

Considerato che:

- la Liguria appare come un laboratorio a cielo aperto in cui i trend demografici si sono manifestati prima che in qualsiasi altra parte del mondo (per una serie di ragioni storiche) e proprio qui sono presenti alcuni dei più grandi laboratori di ricerca robotica e di IA presenti



in Italia con programmi scientifici che esplorano la compresenza di macchine intelligenti accanto all'uomo per migliorare la qualità della vita e del lavoro, ("Robot Valley");

- in questa prospettiva, l'ecosistema di cui il Job Centre fa parte, mira a generare nuove opportunità attraverso un trasferimento di conoscenze efficace. L'idea alla base di questo ecosistema è quella di coordinare e valorizzare questi progetti in una logica di integrazione del sistema di trasferimento tecnologico, utilizzando il mercato locale come uno straordinario e immediato laboratorio di sperimentazione;
- l'ecosistema rappresenta una sorta di "motore" per riscrivere le basi dell'industrializzazione tramite la Robotica e l'intelligenza artificiale anche per affrontare la sfida energetica e, includere una solida progettazione etica e human-Centred, creando connessioni stabili e virtuose tra gli attori coinvolti e mettendo in atto un ambiente che favorisca l'innovazione ad alto impatto economico e sociale;
- il progetto si propone l'ambizioso obiettivo di assumere un ruolo di riferimento nell'area di specializzazione delineata, a livello nazionale e internazionale;

Considerato altresì che:

- il progetto RAISE permette di attrarre sul territorio un finanziamento "Epocale" di 110 milioni di euro, per quanto riguarda la ricerca ed il trasferimento tecnologico. Si tratta di favorire, l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale e della robotica generando conoscenza, servizi e nuovi prodotti, secondo le seguenti 5 aree di intervento (Spoke): le tecnologie urbane, la cura della persona, la protezione dell'ambiente, la sicurezza dei porti;
- sussiste l'opportunità di fare della Liguria un Polo di Innovazione di attuazione di tali enti: è la regione con l'età media più alta al mondo e questo dal punto di vista delle applicazioni che il progetto studia è un formidabile caso studio. Allo stesso tempo, grazie alla ricerca e all'innovazione, ci sarà un'inversione di tendenza: perché gli studiosi potranno venire a lavorare qui a Genova e poi stabilirsi a Genova e in Liguria;
- sono già mille i ricercatori al lavoro e ne verranno assunti altri 50 e tra tutti il 40% è rappresentato da percentuale femminile. E grazie alla ricerca e all'innovazione è possibile invertire la tendenza: perché gli studiosi potranno venire a lavorare nella città di Genova e poi stabilirsi in questa città e regione;
- il Comune di Genova, tramite Job Centre, ha richiesto un documento programmatico del Consorzio, tale da essere valutabile dalla Corte dei Conti. Il Piano Industriale della società stessa, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- la presenza del Job Centre nella Società Consortile a Responsabilità Limitata RAISE rafforza il legame con il territorio e la capacità di produrre connessioni e risultati per la comunità, oltre che l'ingaggio e la consapevolezza dei cittadini sui processi di innovazione in corso e sulle nuove soluzioni;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA



A farsi parte attiva affinché venga convocata una Commissione consiliare avente ad oggetto "Proposta della Giunta n. 15 del 20 Aprile 2023, - Autorizzazione all'acquisto di nuova partecipazione da parte di Job Centre S.r.l. nella società consortile RAISE S.c.a.r.l. per la realizzazione dell'ecosistema dell'innovazione nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr)", con l'audizione del direttore del Job Centre, dei referenti per UNIGE, IIT, CNR e di un referente per ognuno dei 5 Spoke del progetto.

Proponenti: Viscogliosi, (Vince Genova), Barbieri (Genova Domani).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'angelo, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 35.

Esito votazione: approvato con 33 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, D'angelo, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi

Voto contrario 1: Crucioi.

Astenuto 1: Ceraudo.

Chiedo adesso se ci sono interventi in dichiarazione di voto rispetto alla delibera proposta giunta al Consiglio n. 104, proposta n. 15? Consigliere Falteri, a lei... Scusi, Consigliere Bruzzone per mozione d'ordine? Prego.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie Presidente, chiedo scusa al collega. Solo perché vorrei capire effettivamente, per poi non ritrovarci nuovamente, se quindi – visto anche il voto – possiamo ritenere legittimo, così sono tranquillo anch'io e dovessi riproporlo sono tranquillo di essere tranquillo, che l'impegnativa di impegnare il Sindaco a farsi parte attiva affinché venga convocata una Commissione la possiamo accettare come frase da utilizzarsi all'interno di un'impegnativa, se è conforme al regolamento questo tipo di frase. Lo dico perché da parte dell'opposizione veniamo da mesi dove se c'è una parola fuori posto, talvolta gli viene cassato il documento. Per cui se lo possiamo prendere come precedente valido siamo più tranquilli anche noi.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Solitamente la frase che è sempre stata ritenuta inammissibile era "Impegna il Sindaco e la Giunta a convocare" in questo caso non era possibile che il Sindaco e la Giunta convocassero le Commissioni, a farsi parte attiva sinceramente può essere uno stimolo eventualmente a convocare, ma non può convocare il Sindaco e la Giunta una commissione, questo da regolamento va da sé.



Ritorniamo alle dichiarazioni di voto, Consigliere Falteri a lei la parola.

Il Consigliere FALTERI Davide

Vince Genova

Grazie, Presidente. Abbiamo votato favorevole a quest'ordine del giorno proprio perché riteniamo che sia importante distinguere tra l'opportunità e il Job Center, acquisti quota del consorzio Raise, e che si sviluppi una Commissione in merito proprio perché è importante, al di là dell'intento, andare a capire come rendere più attuabile il trasferimento delle conoscenze tecnologiche. Oggi questo sembra una banalità, in realtà non lo è per niente. Non molto spesso sulle tematiche legate alla digitalizzazione, dove noi abbiamo un dovere di sfruttare questo momento propizio per portare a casa più coperture finanziarie possibili per finanziare i progetti, e 110 milioni mi sembrano una grande opportunità, dobbiamo vincere la prima battaglia culturale che è proprio quella del trasferimento della conoscenza.

Quindi il Job Center oggi si propone di fare un qualcosa che predispose le risorse umane a capire il cambiamento, perché le risorse umane non sono in grado di comprendere il cambiamento vista anche l'età media anagrafica della nostra regione, e questo può anche non aiutarci, è normale che il mondo imprenditoriale non è in grado di cogliere il cambiamento. Quindi iniziative di questo tipo sono valide per due motivi; uno perché lavorano sulle risorse umane, due perché portano a casa coperture finanziarie che sono comunque in questo caso molto consistenti. Il fatto poi di far sì che una Commissione discuta le tematiche in relazione all'opportunità che il Job Center acquista una quota di consorzio Raise sono tutt'altro che ovvie, perché la cosa peggiore che vedo fare ultimamente è quella di far finta di comprendere, molto spesso si parla di digitalizzazione e di cambiamento facendo finta di intuire e cercando di risolvere le cose in maniera verticale sul proprio universo. Non funziona così, il cambiamento digitale è un mind-set che va acquisito con la preparazione, con la cultura, vanno preparate le risorse umane e soprattutto è una sfida che va affrontata in maniera sistemica. Se si pensa di vincere la sfida del cambiamento senza che le risorse umane siano preparate e senza che tutti gli attori in atto lavorino insieme è una battaglia già persa in partenza, quindi in questo caso più che mai la Commissione è indispensabile per far sì che si possa lavorare insieme, perché questo sforzo che viene fatto venga innestato in questo grande progetto che abbiamo di rendere la nostra Genova sempre più smart, che è un progetto che non si esaurisce in un progetto, ma diventa un'architettura che va costruita nel tempo e va implementata di volta in volta perché la nostra città sia sempre più smart e perché i cittadini siano in grado di percepirla come tale. Quindi diciamo che questa iniziativa è veramente la dimostrazione di come si stia lavorando in maniera sistemica e sinergica, e questo chiaramente fa onore anche a chi continua a portarla avanti e proporla. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Crucioi per dichiarazione di voto, prego.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Se devo decidere se entrare o meno in una società prima voglio sapere che cosa produce quella società, in questo caso noi non lo sappiamo o almeno sappiamo i titoli e gli obiettivi denunciati, diciamo così espressi, ma non i progetti concreti perché non è un progetto di ricerca, c'è stato chiarito subito, sono proprio soldi che vanno per la realizzazione di puntini puntini, finalizzati a... e poi qui i vari titoli, inclusione sociale, intelligenza



artificiale, ma in concreto non sappiamo quei 110 milioni in che cosa si tradurranno. In questa incertezza ribadisco che è a mio avviso impossibile votare a favore in scienza e coscienza, quindi voterò negativo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Pongo in votazione la delibera proposta giunta al Consiglio n. 104, proposta n. 15 del 20 aprile 2023 “Autorizzazione all’acquisto di nuova partecipazione da parte di Job Center S.r.l. nella società consortile Raise, per la realizzazione dell’ecosistema dell’innovazione nell’ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”.

Si vota.

Esito votazione delibera proposta giunta al Consiglio n. 104, proposta n. 15 del 20 aprile 2023.

Presenti 35, voti favorevoli 32, voti contrari 1, astenuti 2.

La proposta è accolta.

Sulla stessa è stata chiesta l’immediata eseguibilità.

Si vota.

Esito votazione immediata eseguibilità alla proposta giunta al Consiglio n. 104, proposta n. 15.

Presenti 35, voti favorevoli 32, astenuti 2, voti contrari 1.

L’immediata eseguibilità è concessa.

DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA DI AL CONSIGLIO 0180

PROPOSTA N. 28 DEL 29/06/2023

ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC CON LA PREVISIONE DI NUOVI SERVIZI PUBBLICI NELL’AREA COMPRESA TRA VIA D. SOMMA, VIA C. CAMPOSTANO E VIA G. FRANCHINI A NERVI - MUNICIPIO IX LEVANTE.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo ora a discutere il punto n. 5 all’ordine del giorno. Consiglieri Crucioli per mozione d’ordine? Prego.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

È sul quinto punto all’ordine del giorno, non so se lei deve prima leggere il titolo o se posso già fare la mozione d’ordine. Vi chiedo un attimo di attenzione; a mio avviso una parte di questa delibera contiene un’illegittimità e chiederei alla Segreteria Generale di seguire il ragionamento e poi di esprimersi, mi sembra corretto farlo all’inizio della discussione. In particolare il punto n. 3 della proposta è quella che richiama l’art. 338 Testo Unico delle leggi sanitarie, cioè sostanzialmente viene chiesto al Consiglio Comunale di pronunciarsi sulla riduzione della fascia di rispetto del vincolo cimiteriale, portandola da 200 metri a 50 metri. L’area in questione, su cui la delibera propone una modifica del Piano Regolatore, quindi consente determinate funzioni, la realizzazione di determinati progetti su quest’area, se non ci fosse questa riduzione da 200 a 50



metri non potrebbero non potrebbe avvenire. Senonché l'art. 338 del Testo Unico delle leggi sanitarie del Regio Decreto 1265 del 34 consente al Consiglio Comunale di ridurre la fascia di rispetto in relazione a specifici progetti, non a pianificazioni urbanistiche, cioè noi oggi dovremmo poter dire “Sì, riduciamo a 50 metri la fascia di rispetto in relazione a un parcheggio, piuttosto che un ospedale, piuttosto che un supermercato” non a una pianificazione che prevede tutta una serie di possibilità.

Se volete vi leggo il tenore specifico di questa norma, che è assolutamente inequivoca, norma che è richiamata, il 5° comma: “Per dare esecuzione ad un'opera pubblica o all'attuazione – i verbi sono importanti – di un intervento urbanistico il Consiglio Comunale può consentire, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la riduzione della zona di rispetto, tenendo conto degli elementi ambientali di pregio dell'area, autorizzando l'ampliamento di edifici preesistenti o la costruzione di nuovi edifici” cioè è un parere quello che si chiede alla ASL, e poi la votazione che si chiede al Consiglio Comunale, in relazione al progetto non alla pianificazione. Questo, Segretario Generale, comporta un vizio di questa delibera nella parte dei punti 2 e 3, che può essere oggetto di impugnazione. Quindi le chiederei di esprimersi, dopo un'attenta lettura del comma 5 di questa norma, aggiungendo che lede anche il vulnus dei Consiglieri Comunali perché a noi viene chiesto di pronunciarci su un qualcosa che non sappiamo, cioè una pianificazione e non il singolo progetto.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Aspettiamo un paio di minuti che possano consultare la documentazione. Sospendo per cinque minuti la seduta, in attesa di valutare. Come non detto, riprendiamo la seduta, il Segretario è già pronto. Prego, Segretario Generale.

Il Vicesegretario Generale BISSO Gianluca

Volevo spiegare un attimo perché è un tema che avevamo già anche affrontato, nel senso che in realtà l'osservazione sicuramente parte da una lettura precisa della norma, però la ASL nel momento in cui ha espresso il parere favorevole, citato in delibera e allegato al testo, è andata a dare anche una puntualizzazione sulle tipologie di nuovi edifici che sono ammessi. Vi leggo il passaggio: “Il Consiglio può consentire la riduzione della zona di rispetto, tenendo conto degli elementi ambientali, autorizzando l'ampliamento di edifici preesistenti o la costruzione di nuovi edifici per; opera pubblica, attuare intervento urbanistico, realizzare parchi e giardini annessi, realizzare parcheggi pubblici e privati, realizzare attrezzature sportive, realizzare locali tecnici e serre”. Tant'è vero, mi faceva notare il collega della direzione di riferimento, che è stato messo proprio come parte integrante della deliberazione il parere della ASL, con riguardo agli interventi nel medesimo indicati, proprio per andare a recuperare il concetto della puntualità dell'intervento che va a superare il vincolo cimiteriale.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Crucoli, le ricordo che non può fare una mozione d'ordine sul medesimo punto. Quindi a questo punto dopo che la Segreteria Generale si è espressa le chiedo se a questo punto lei vuole chiedere, al di là del parere che ha già ricevuto, eventualmente una sospensiva o un qualche cosa che riguardi la delibera, altrimenti la Segreteria mi pare che si sia già espressa in maniera compiuta rispetto alla delibera.

**Il Consigliere CRUCIOLI Mattia**

Uniti per la Costituzione

Sì Presidente, era esattamente questo. Siccome la motivazione non mi convince, chiederei la sospensiva e chiederei a due colleghi di firmare insieme a me la richiesta di sospensiva perché se non ricordo male il regolamento prevede che ci siano... e se ci sono due colleghi che aderiscono aggiungo che la puntualità manca, perché un conto sarebbe se io dovessi votare la riduzione dell'area per un parco, un conto è se voto per un parcheggio, e quindi siccome negli elenchi della ASL c'è tutto questo la puntualità manca.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Se vuole presentare proposta di sospensiva mi occorre una proposta scritta, firmata da tre Consiglieri, la presentate, vi lascio due minuti e dopodiché naturalmente procediamo con l'illustrazione della sospensiva, due Consiglieri a favore eventualmente e due contro, così poi si decide di andare avanti. Sospendo per un paio di minuti.

Seduta sospesa alle ore 16:34

Seduta ripresa alle ore 16:38

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Riprendiamo i lavori del Consiglio, per cortesia prego i signori Consiglieri di prendere posto. Mi è stato presentato il documento richiesto, faccio soltanto un appunto di natura tecnica, se me lo consente Consigliere Cruciole, detto da me a lei che di professione sicuramente fa il legale... Lei ha fatto una richiesta di pregiudiziale, meglio sarebbe stato tecnicamente indicare "sospensiva" perché la pregiudiziale presuppone il fatto che il provvedimento sia decaduto o sia sopravvenuto un altro atto da parte dell'Amministrazione, non cambia niente, lo votiamo lo stesso però glielo dico a suo beneficio magari per la prossima volta.

Intervento svolto lontano dal microfono

No, perché prima c'è la sospensiva e se viene bocciata una non c'è l'altra. Lei deve presentarla, poi ci saranno due Consiglieri eventualmente a favore e due eventualmente contrari, poi andremo in votazione e poi decideremo se continuare oppure no. Prego, Consigliere Cruciole per l'illustrazione.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Grazie Presidente anche per il Consiglio sul presentarla come sospensiva o come pregiudiziale. A mio avviso tuttavia ci abbiamo pensato, la sospensiva è sospendere e rinviare ad altra data la stessa delibera, invece qui secondo noi essendoci un'illegittimità è proprio non passaggio al voto né oggi né mai con questa formulazione. Detto questo, perché a mio avviso è particolarmente importante questa discussione? Perché non è una questione politica o meglio lo diventa, ma è una questione eminentemente giuridica di legittimità dell'atto, ed è per questo che ho chiesto alla Segreteria Generale di esplicitare il proprio parere perché siccome



noi abbiamo, probabilmente sbagliando, avuto l'impressione che spesso la Segreteria Generale dia una veste giuridica delle decisioni assunte per altri motivi, questa può essere la prima volta in cui un organismo terzo, cioè un Tribunale Amministrativo, andrà a valutare. Quindi volevamo avere consegnato agli atti la posizione della Segreteria Generale per vedere se regge al vaglio di un organismo imparziale, quindi ci rivedremo all'esito perché sappiamo già come sarà l'esito della votazione qui, quindi non ci resterà di impugnare al TAR questo provvedimento.

Perché la questione pregiudiziale è particolarmente fondata? Perché l'art. 338 della norma, che consente in via come d'eccezione di ridurre la fascia di rispetto cimiteriale, è fatta proprio in modo per consentire che quel voto sia calibrato in relazione all'interesse che il Consiglio Comunale ad un determinato progetto, quindi alla puntualità di un'opera, tant'è che viene richiamata esplicitamente la realizzazione di un nuovo edificio o l'ampliamento di uno esistente, esplicitando nel paragrafo successivo che la stessa procedura deve essere utilizzata anche quando si tratta di realizzare parchi, giardini, parcheggi e quant'altro. Quindi in questo caso noi non possiamo sapere, non possiamo esprimerci sul temperamento dei due interessi, quello di mantenere i 200 metri della fascia di rispetto o di realizzare un'opera perché qui stiamo decidendo di una pianificazione che presenta tutta una gamma di possibili ipotesi progettuali, tant'è che in Commissione l'Assessore Mascia ci diceva che ci sono i servizi pubblici, che sono la funzione preminente, ma insieme ai servizi pubblici ci possono essere anche dei servizi di vicinato, dei negozi per intenderci, che siano compatibili con quella funzione.

Quindi oggi se mi venisse chiesto se voglio derogare come Consigliere Comunale la fascia di rispetto riducendola a 50 per la realizzazione di un parco direi di sì, se mi venisse chiesto se voglio derogare la fascia di rispetto per la realizzazione di un negozio con sottostante parcheggio direi di no, perché la norma dice esplicitamente che quella valutazione deve essere fatta in relazione al valore del pregio dell'area e in relazione alla singola specifica opera. Quindi quando mi si dice in risposta a questa obiezione evidente sul tenore della norma, che in realtà la puntualità è recuperata nel parere che è stato chiesto alla ASL, questo non può corrispondere al vero perché comunque la ASL, da quello che ha detto il Segretario Generale, avrebbe elencato tutta una serie di possibilità progettuali che sono né più né meno quelle consentite dalla pianificazione in questione. Peraltro devo dire, dalla lettura del parere stesso, non c'è assolutamente nulla di puntuale nell'elenco fatto nel testo di questo parere perché si dà conto di una puntualizzazione tra cui realizzare un'opera pubblica, quale? Noi non sappiamo di cosa stiamo parlando, effettuare un intervento urbanistico, etc., etc.

Quindi non solo in astratto un'elencazione di pluralità di possibilità all'interno del parere della ASL non potrebbe superare il tenore letterale e la ratio di quella norma, ma anche in concreto non riscontro nel parere di ASL alcuna elencazione puntuale. Quindi votando questa delibera così com'è votiamo un atto a mio giudizio illegittimo, e costringiamo i Consiglieri Comunali ad esprimersi senza avere contezza di quale sarà l'opera che loro o consentiranno di realizzare attraverso questa riduzione della fascia di rispetto cimiteriale. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Come prevede l'art. 17, comma 8, dopo l'illustrazione da parte del proponente della questione pregiudiziale sono ammessi a parlare due Consiglieri a favore e due Consiglieri eventualmente contrari, per un massimo di due minuti. Prego, Consigliere Bertorello.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Documento firmato digitalmente

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco



Grazie, Presidente. Devo dire che non si finisce mai di imparare, ma l'intervento limine del Consigliere Crucioli ci dà la possibilità di approfondire un aspetto tecnico, rimetterò poi le considerazioni politiche nella dichiarazione di voto. Io non sono d'accordo con questa disamina che sicuramente ha una sua ratio, ma come mi insegna il Consigliere Crucioli in diritto amministrativo, quindi in queste pastoie burocratiche visto che qui non sono in aula di giustizia e non devo parlare come avvocato, ma come politico che non sono, in diritto amministrativo vale tutto, però bisogna leggere attentamente la relazione alla delibera che è stata allegata, dove al paragrafo "Limitazioni all'edificazione nell'area proposta" si cita la norma che ha letto lei poc'anzi, Consigliere Crucioli. Nel capoverso successivo il Comune, il direttore dottor Berio e l'Assessore Mascia, cioè coloro che hanno steso la delibera, hanno appositamente inserito un capoverso che recita "Al fine di superare tale limitazione..." è stata una limitazione su cui lei ha basato legittimamente questa riflessione, una parere alla ASL 3 Dipartimento di Prevenzione, Igiene e Salute Pubblica, che con nota 27 giugno 2023, registrata in pari data al protocollo, si è espressa favorevolmente al rilascio di deroga per la previsione e quindi alla deroga dei 250 metri. Questo è già un primo elemento che secondo me dà una risposta alla sua contestazione, ma andando a prendere il parere della ASL 3 del 27 giugno, numero protocollo, etc., si dice nell'ultimo tenuto conto "Codesto Comune dichiara che l'area è separata rispetto al cimitero della via Donato Somma, che costituisce un tratto urbano della strada Aurelia – che conosciamo tutti, anche i Consiglieri del Ponente – e si colloca a quota inferiore in un dislivello di oltre 20 metri rispetto allo stesso" quindi ritiene praticabile, etc., etc., alcune prescrizioni per garantire la salute pubblica.

Quindi sono evidenziate qui le prescrizioni che il Comune dovrà assolvere per ottenere la deroga che viene data a priori, quindi il punto sarà evidentemente quello di verificare se il Comune poi adotterà queste prescrizioni che la ASL si è premurata di indicare nel nulla osta, quindi direi che tutti profili – lo dico anche per i colleghi – e toglierei qualsiasi preoccupazione, pur legittima sollevata, per votare questa delibera. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Gozzi.

Il Consigliere GOZZI Paolo

Vince Genova

Grazie Presidente, molto più sinteticamente accodandomi ovviamente alle considerazioni del Consigliere Bertorello, ma ancora di più a quelle della Segreteria Generale e quindi il regolamento per manifestare la nostra opposizione alla richiesta di sospensiva. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere D'Angelo.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Il nostro gruppo si esprimerà a favore della richiesta di sospensiva, perché è la prova provata che un percorso iniziato venerdì nel tardo pomeriggio, con una convocazione di una Commissione d'urgenza per il lunedì, e un arrivo in aula il martedì alle ore quindici 15:00 di un testo che va in qualche maniera ad impattare in maniera rilevante un territorio come quello nerviese che è stato oggetto di attenzione, se così vogliamo



definirla da parte di questa Amministrazione, negli ultimi 12 mesi molte delle sue attività dal punto di vista urbanistico, della viabilità e quant'altro, diciamo che quella che viene sollevata e quello che è il dubbio sollevato è qualcosa che certifica come questo percorso di fondo abbia degli elementi distorsivi che sicuramente non fanno onore a quest'aula, motivo per il quale ci accodiamo alla richiesta del collega Crucoli.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione la questione pregiudiziale, ex art. 17 ai sensi del regolamento comunale, in relazione alla delibera di Giunta n. 15 del 20/04/2023. Chi è favorevole alla sospensiva naturalmente voterà verde, chi è contrario alla sospensiva voterà rosso.

Si vota.

Esito votazione questione pregiudiziale alla delibera proposta di Giunta al Consiglio n. 180, proposta n. 28.

Presenti 37, voti favorevoli 15, voti contrari 22.

La pregiudiziale è respinta.

Passiamo quindi alla delibera proposta di giunta al Consiglio n. 180, proposta n. 28 del 29 giugno 2023 "Adozione di aggiornamento al PUC con la previsione di nuovi servizi pubblici nell'area compresa tra via Donato Somma, via Campostano e via Franchini a Nervi - Municipio IX Levante". La stessa è stata discussa nella competente Commissione, sulla stessa sono stati presentati due ordini del giorno, passiamo quindi all'illustrazione dei due ordini del giorno, il primo quello della Consigliera Lodi e a seguire quello del Consigliere Pandolfo. Prego, Consigliera Lodi a lei la parola.

ODG1
PROP 28

ORDINE DEL GIORNO

alla

Delibera Proposta di Giunta al Consiglio 0180 Proposta n. 28 del 29/06/2023

Adozione di aggiornamento al Puc con la previsione di nuovi servizi pubblici nell'area compresa tra via D. Somma, via Campostano e via G. Franchini a Nervi – Municipio IX Levante

IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA

CONSIDERATO



che durante la Commissione Consiliare dove è avvenuta la discussione della Delibera in oggetto sul futuro dell'area "Campostano" è stato messo in evidenza l'azzeramento di quanto previsto a ottobre 2022 compreso l'allegato progetto alla delibera sempre di ottobre 2022 che prevedeva parcheggi, piscina e supermercato.

RILEVATO

che la stessa Giunta ha posto l'attenzione sulla necessità di un percorso partecipato in questa nuova fase di definizione dell'utilizzo dell'area.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad attivare con il Municipio, le associazioni di categoria coinvolte e i cittadini residenti un percorso partecipato da oggi affinché l'area venga pensata e destinata a favore e per le necessità del quartiere.

La Consigliera
Cristina Lodi

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Ieri è stata una Commissione che ha portato in luce anche un percorso che era iniziato anni fa e ha avuto una serie di passaggi, con l'Assessore Mascia mi pare inizi anche una fase nuova della verifica dell'utilizzo di quell'area. Sicuramente noi eravamo contrari al nuovo supermercato, eravamo contrari alla cementificazione spinta, questo non è certo non noto, però quello che mi è parso di intravedere in termini positivi, rispetto agli interventi anche degli esperti, era la disponibilità della Giunta perché poi in effetti questa è una nuova Amministrazione, il Sindaco è lo stesso però c'è stato un cambiamento in parte della Giunta e quindi possiamo anche immaginare che gli interlocutori siano diversi, c'è stata una indicazione di accogliere quelle che erano le richieste di un percorso partecipato anche rispetto ad alcuni aspetti che sicuramente non sono d'obbligo, perché oggi come oggi nemmeno più il parere del Municipio è d'obbligo, però è evidente che stiamo parlando di destinazioni di aree, questa delibera chiude alcuni scenari e ne apre di altri, ma non ne definisce alcuno. Per certi versi meglio perché di solito ci si trova sempre tutto già definito, però è importante in qualche modo, e abbiamo colto la disponibilità della Giunta ad avviare e ad attivare col Municipio e con le realtà del territorio un percorso ai cittadini residenti, un percorso partecipato che pensi all'area rispetto ad un'utilità del quartiere e ad un contesto rispetto alle destinazioni. Io per prima avevo fatto un accesso agli atti e avevo chiesto i documenti allegati alla delibera di ottobre 2022, dove c'era addirittura un progetto molto dettagliato già allegato. Ho chiesto se questo progetto in qualche modo decade, perché quel progetto faceva riferimento a tutta una serie di questioni che qui non si ritrovano più. Credo che l'importante sia quello di dirci che le istanze rispetto ad una nuova superficie di supermercato commerciale in una zona dove le stesse associazioni di categoria si erano espresse contrariamente, ma soprattutto tutto il commercio di prossimità, tenendo conto che poi sono successe molte cose come la pandemia, la crisi economica, tutto viene aggravato rispetto a questo, allora io dico sempre palla al centro e si ricomincia la partita, però se questa partita vede maggiore partecipazione forse sarà una più bella partita dove magari si arriva anche a dire che non è importante che se c'è un vincente o perdente va a trovare insieme un modo per giocare bene insieme.

Quindi spero davvero che con questo ordine del giorno in qualche modo si formalizzi quello che abbiamo condiviso ieri, che mi è parso positivo, anch'io avrei preferito un tempo maggiore di discussione e anche un periodo meno breve di analisi della delibera. Sicuramente avrei preferito che il Municipio fosse



presente, invece non era presente e questo non è stato un bel segnale, non si capisce se è un silenzio assenso o un silenzio dissenso, però non lo possiamo sapere perché il Municipio non c'era. Allora in questa fase in cui si è in qualche modo messo un punto a quello che era un punto – così è stato detto in Commissione –rispetto al passato e quindi si riparte, se il metodo cambia credo che possiamo forse immaginare un nuovo percorso. Quindi con questo ordine del giorno si impegna il Sindaco e la Giunta ad attivare con il Municipio le associazioni di categoria coinvolte e i cittadini residenti ad un percorso partecipato da oggi, affinché l'area venga pensata e destinata a favore e per le necessità del quartiere. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Pandolfo.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Siamo così convinti che non si possa fare un altro supermercato? Io no, infatti nella prima impegnativa che sottopongo all'approvazione con quest'ordine del giorno invito ad escludere categoricamente l'insediamento nell'area di Campostano di una media o grande struttura di vendita o comunque di un supermercato, perché io ne ho già visti di piccoli esercizi che poi si sono trasformati in un supermercato e vi dico anche dove, in via De Gasperi nel palazzo dell'architetto Michelucci, tra l'altro è un esempio di architettura della nostra città, è un marchio storico della nostra città – quindi non uno nuovo – che aveva aperto tre esercizi commerciali, poi c'è stato un allargamento delle maglie della norma regionale, ed è riuscito a fare un supermercato.

Il combinato disposto dell'aggiornamento al PUC che andiamo ad esaminare oggi, con gli incentivi alla riqualificazione ambientale e alla semplificazione dell'attuazione degli interventi mediante la modifica delle norme generali di conformità del PUC che abbiamo approvato poche settimane fa il 18 aprile 2023 in quest'aula, che fanno riferimento al cosiddetto polo urbano, che recita essere aggregazione di attività omogenee riconducibili a servizi pubblici o ad uso pubblico, mi induce a temere che questa opzione di nuovo commercio non sia esclusa. Ecco perché chiedo che questo fatto sia categoricamente eliminato dalle prospettive per l'area di Campostano, questa è la priorità ovviamente. Però in quest'aula è stato un peccato – qui torno un po' indietro alle premesse – che la mozione 103 del 2022 cosiddetta “Tutela del suolo” che il collega Pilloni del gruppo Vince Genova aveva presentato per il Consiglio Comunale del 21 febbraio 2023, sia poi inspiegabilmente stata ritirata e neanche più proposta, perché quella mozione era preziosa e ringrazio il collega Pilloni per averla presentata e fatta arrivare fino in aula, peccato che poi non sia stata discussa, perché io già per quella seduta avevo preparato un odg proprio sulla tutela del suolo che era richiamata nella mozione rispetto alle strategie 2030 e gli obiettivi condivisi per garantire entro il 2050 alcuni elementi che sono prioritari per la salvaguardia di un territorio come il nostro che è appunto soggetto a dissesto e anche nell'area in cui parliamo, che è un'area stretta tra l'Aurelia e l'abitato di Nervi. Ecco infatti che a Nervi c'è quest'area, cosiddetta Campostano, che è un'area verde. Già il 29 settembre 2022 la Giunta aveva aggiornato il piano urbanistico con l'obiettivo di realizzare una nuova piscina, i relativi parcheggi e un supermercato, senza però che poi a questa sia seguito un vero percorso di partecipazione. Sono state fatte delle assemblee pubbliche alle quali ho partecipato a Nervi ma di questo progetto in qualche modo non si è mai fatta evidenza completa, tanto che poi è stato evidentemente modificato. Quindi non c'è una prospettiva chiara, complessiva e soprattutto non c'è una condivisione con il quartiere anche di tutte quelle che sono le altre attività connesse, quindi quella legata al commercio, quella legata alla mobilità che abbiamo affrontato, che ho chiesto che sia affrontata in



quest'aula e anche ovviamente in assemblee pubbliche, considerati gli annunci fatti sulla blu area e la ZTL che in qualche modo è monca e poi ovviamente sull'impianistica sportiva. Quindi l'ordine del giorno in vita e ribadisco escludere categoricamente l'insediamento nell'area Campostano di una media o grande struttura di vendita o quella che può diventare attraverso la composizione di esercizi di vicinato un supermercato, a salvaguardare l'area mantenendo il verde in essere e assicurando un'implementazione dei servizi a favore del quartiere e poi a favorire e incoraggiare lo sviluppo invece delle strutture sportive, quelle sì, però nelle aree in abbandono o inutilizzate nel Levante, naturalmente garantendo la permeabilità del suolo. Proprio ieri durante l'audizione in Commissione abbiamo chiesto che tutto questo venisse in qualche modo confermato e questo è quello che ho ribadito col mio ordine del giorno. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie a lei. Chiedo quindi se ci sono interventi in discussione generale su questi due ordini del giorno, poi ci saranno le dichiarazioni di voto eventualmente successivamente. Consigliere Pilloni, prego. No, siamo ancora in discussione sui due ordini del giorno presentati.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Grazie Presidente. Sì, qualcosa devo dire perché essendo stato in qualche modo tirato per la giacchetta è giusto che ci sia una piccola replica quantomeno. Questo ordine del giorno prende proprio spunto da una mozione che io presentai il 21 febbraio 2023, ma nessun mistero, la ritirai soltanto perché decisi che meritasse un ulteriore perfezionamento. Prometto che tornerò su questo argomento in maniera anche più completa visto che adesso c'è una nuova legge in corso sulla tutela dei suoli. La tutela del suolo è un tema importante che merita grande riflessione, ma non deve essere confuso o preso ad alibi con i tentativi per creare immobilismo. Cioè bisogna chiaramente essere consapevoli che non fare nulla è peggio che fare, questa è un po' la mia visione, soprattutto quando ci sono ormai degli strumenti normativi che ti dicono che cosa puoi fare, come lo devi fare. Quindi oggi votiamo una pratica prettamente urbanistica che prevede il cambio di destinazione d'uso di un'area a servizi pubblici in sintonia con le esigenze del quartiere. Nessun mistero quindi su quella mozione, nessuna marcia indietro rispetto al contenuto di quella mozione e ancor meno rispetto alle mie convinzioni. Avremo tempo poi nei prossimi mesi per affrontarlo in maniera più completa. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Mozione d'ordine? Prego Consigliere Bertorello.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Questa cosa mi sta molto a cuore perché secondo me si sta introducendo una prassi che per me non esiste, però allora chiedo lumi a lei e alla Segreteria Generale perché non è la prima volta che si interviene in discussione sugli ordini del giorno. Ora, a me risulta, l'ho già detto anche in Capigruppo, che sugli ordini del giorno si può discutere sull'eventuale richiesta di parere di conformità, di legittimità, al regolamento barra allo statuto o alle leggi che governano il nostro Paese, ma introdurre una discussione a me non risulta sia ammissibile perché io avrei ora da ridire anche io sull'ordine del giorno del Consigliere Pandolfo, allora dovrei



essere messo in condizione di poter intervenire su questo ordine del giorno per cui potrei eccepire anche la legittimità, cioè l'illegittimità e poi fare la mia dichiarazione di voto, io o uno dei miei colleghi di gruppo. Siccome è già stato fatto ricordo in più di un'occasione il Consigliere Crucio che ha approfittato diciamo di questa prassi abilmente più volte allora vorrei chiarezza, perché se è possibile che lo si dica e allora si introduca questa prassi che a me non risulta. Cioè la pratica è stata mandata in aula, è stata discussa dove chiunque è potuto intervenire in Commissione Consiliare, aspettiamo i pareri della Giunta sugli ordini del giorno, li votiamo e andiamo in dichiarazione di voto e gli interventi li facciamo in dichiarazione di voto e mi meraviglio che nessuno di voi, scusate cari colleghi dell'ex campo largo, ora stretto, dica nulla, perché per voi è spazio in più, è lì che volevo arrivare, così forse lo capiscono. Quindi se su questo possiamo chiarire. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora, non è una prassi, è prevista dal regolamento in quanto la delibera, in quanto documento a sé, è già stato esaminato in Commissione, gli ordini del giorno essendo un documento ex novo, anche se collegato alla delibera, eventualmente può essere oggetto di discussione o di intervento in discussione generale per poterlo, perché comunque questo documento non è stato assolutamente esaminato o affrontato dai Consiglieri. Quindi non è una prassi, lo abbiamo già verificato, le farò avere eventualmente anche un parere scritto ma credo che fosse stato già inviato da parte della Segreteria Generale, comunque mi riprometto di eventualmente inviarlo con i riferimenti normativi rispetto alla discussione in Consiglio degli ordini del giorno ex novo collegati a delle delibere. Consigliera Lodi sull'ordine dei lavori. Prego.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Mi scusi Presidente ma volevo intervenire sull'ordine dei lavori rispetto a quanto messo in evidenza dal Consigliere Bertorello. Intanto le chiedo gentilmente che ogni Consigliere non si deve rivolgere agli altri ma deve parlare sul merito e poi vorrei ricordare che forse l'ex Presidente Bertorello fa riferimento a una fase molto oscura dei 5 anni passati in cui si zittivano persone e persone, allora se riusciamo a parlare un po' di più delle pratiche e se è previsto dal regolamento penso che l'opposizione non possa fare altro che prenderne atto. Dopodiché se il Consigliere Bertorello ha dei problemi sulla gestione con la Presidenza sua dovete però vedervela tra voi.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Non credo che si riferisse alla Presidenza. Ha già fatto degli appunti a questo ma ho già risposto anche in altri Consigli Comunali su questa pratica che è assolutamente lecita, legittima ed è prevista dal regolamento. Poi Consigliere Bertorello sarà mia cura mandarle eventualmente per iscritto sia una valutazione da parte della Segreteria sia una valutazione da parte della Presidenza del Consiglio. Se sugli ordini del giorno presentati non ci sono interventi in discussione generale chiedo il parere della Giunta sugli ordini del giorno. Grazie.

L'Assessore MASCIA Mario

Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali

Documento firmato digitalmente



Grazie Presidente. Io devo fare un discorso innanzitutto di una piccola premessa sul fatto che questa, come abbiamo già spiegato in Commissione, è una delibera di pianificazione che va a colmare una lacuna che si è verificata, è stata generata dalla sentenza del TAR del 2016 e che va colmata. Va colmata in che maniera? Prevedendo la destinazione a servizi pubblici dell'area interessata. Questo si legge in entrambi gli ordini del giorno, l'avete correttamente riportata, la previsione di nuovi servizi pubblici, questo l'ODG della Lodi, la previsione di nuovi servizi pubblici anche nell'ODG del Consigliere Pandolfo per quanto riguarda l'area compresa tra via Somma, via Campostano e via Franchini. Quindi se l'orizzonte di questa delibera è pianificatorio tutto quello che riguarda un progetto che allo stato non c'è non può ovviamente avere il parere favorevole della Giunta perché se dal punto di vista del progetto e del metodo partecipativo si può sicuramente condividere dal punto di vista del merito non si può condividere alcunché. Quindi il parere è favorevole sull'ordine del giorno della Consigliera Lodi perché correttamente evidenzia la necessità di un percorso partecipativo su quello che è il progetto, abbiamo previsto che queste funzioni sono pubbliche e non sia mai che queste destinazioni a servizi pubblici, a parcheggi pubblici, io le ripeto perché se non poi veramente mi sembra, a parcheggi e verde pubblico, gioco, sport, spazi pubblici attrezzati, che sono le funzioni principali ammesse, è bene che siano condivise come chiede la Consigliera Lodi, fermo restando che ci sono alcune piccole imprecisioni, una l'ho anticipata, in realtà in Commissione non è stato messo in evidenza l'azzeramento di quanto previsto a ottobre 2022 compreso l'allegato progetto alla delibera sempre di ottobre 2022 che prevedeva parcheggi, piscina e supermercato, perché ovviamente dobbiamo attendere l'eventuale approvazione di questa delibera di oggi e all'esito di questa saranno necessari poi dei passaggi diciamo amministrativi che sono volti ovviamente a farla prevalere sul pregresso, ma non c'è stato alcun azzeramento e quindi questa frase la sostituirei con questa che leggo, che durante la Commissione Consiliare dove è avvenuta la discussione della delibera in oggetto sul futuro dell'area Campostano è stata messa in evidenza la priorità dell'interesse dell'Amministrazione Comunale alla destinazione dell'area a servizi pubblici, che è esattamente quello che c'è scritto nell'oggetto dell'ordine del giorno. Lo metto così anche senza elencare tutti i servizi che ho poc'anzi richiamato. Nell'impegnativa, sempre in base allo stesso criterio di distinzione tra la pianificazione e il progetto, so che è un po' particolare che una Amministrazione rispetto al pregresso, che una Amministrazione faccia una pianificazione prima di avere un progetto in mano, perché ho sentito un esperto che anzi mi ha evidenziato come bisognerebbe prima avere un progetto e poi fare la pianificazione che concettualmente e anche politicamente mi sembra un attimino una contraddizione in termini, però questo francamente è quello che si cerca di fare anche con questa delibera, finalmente dare respiro pianificatorio alle scelte che fa l'Amministrazione. Quindi nell'impegnativa toglierei da oggi, perché da oggi noi approviamo non un progetto ma una pianificazione, metterei quando verrà presentato un progetto dall'avente diritto ci sarà questo percorso partecipativo, quindi ad attivare con il Municipio e le associazioni di categoria coinvolte i cittadini residenti un percorso partecipato, quando verrà presentato un progetto dagli aventi diritto affinché l'area venga pensata e destinata a favore e per le necessità del quartiere. Queste sono le due modifiche in premessa e nell'impegnativa che propongo. Per le motivazioni di cui sopra l'ordine del giorno invece del Consigliere Pandolfo che entra nel merito del progetto francamente non ha il parere favorevole mio e della Giunta, anche perché devo dire la verità, Consigliere Pandolfo, che rispetto alle funzioni complementari ammesse che sono state elencate la lettura che lei ha dato, che non ci vuole vedere neanche una versione composta di esercizi di vicinato, è contraria alle funzioni complementari che sono ammesse tra cui ci sono anche gli esercizi di vicinato. Quindi sarebbe addirittura... io l'ho elencato ieri le funzioni complementari, gliele elenco di nuovo, che sono in particolare i servizi di uso pubblico, servizi privati, connettivo urbano, esercizi di vicinato funzionali al servizio o compatibili con lo stesso. Francamente la sua lettura di un supermercato come composizione di esercizi di vicinato non può ovviamente reggere a quelle che sono le funzioni complementari ammesse che ho letto correttamente anche ieri. Peraltro devo dire la verità che anche



i riferimenti alla necessità di non edificare alcunché è un po' distonico rispetto ai discorsi che mi sono pervenuti anche da parte sua durante la Commissione di altri circa l'apertura a parcheggi interrati. Noi non abbiamo parlato di parcheggi interrati perché non c'è un progetto, però questa apertura io non so come si costruiscano i parcheggi interrati, sicuramente non con materiali diversi da quelli con cui vengono di solito costruiti, quindi direi che rispetto a quella che è stata la versione data durante la Commissione gli interventi questo anche richiamo alla mozione del Consigliere Pilloni non vedo un attimino un pochino decentrato e francamente non proprio così lineare. Quindi io su questo ho cercato di fare inizialmente anche delle modifiche, però devo dire che non c'è assolutamente la possibilità di dare un parere positivo perché mi sembra che vada proprio al di là di ogni tipo di perimetro ed entra nel merito di un progetto che allo stato non c'è. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Poniamo in votazione i due ordini del giorno, prima uno e poi l'altro. Devo chiedere un attimo alla Consigliera Lodi se quella modifica è accettata. Okay. Allora pongo in votazione l'ordine del giorno numero 1, afferente alla proposta numero 28 del 29 giugno 2023, così come modificata l'impegnativa e con parere favorevole della Giunta. Allora, l'impegnativa è ad attivare con il Municipio, le associazioni di categoria coinvolte, i cittadini residenti, un percorso partecipato quando verrà presentato un progetto degli aventi diritto affinché l'area venga pensata e destinata a favore e per le necessità del quartiere.

Si vota.

Esito votazione ordine del giorno numero 1 alla delibera di proposta di Giunta al Consiglio 180, proposta 28.

Presenti 35, voti favorevoli 35.

L'ordine del giorno è approvato.

ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO DALLA GIUNTA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 4 LUGLIO 2023

OGGETTO: Proposta di Giunta al Consiglio 0180 - Proposta n. 28 del 29/06/2023 - Adozione di aggiornamento al Puc con la previsione di nuovi servizi pubblici nell'area compresa tra via D. Somma, via Campostano e via G. Franchini a Nervi – Municipio IX Levante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che durante la Commissione consiliare in cui è avvenuta la discussione della Delibera in oggetto sul futuro dell'area "Campostano" è stata messa in evidenza la priorità dell'interesse dell'Amministrazione comunale alla destinazione dell'area ai servizi pubblici;

Rilevato che la stessa Giunta ha posto l'attenzione sulla necessità di un percorso partecipato in questa nuova fase di definizione dell'utilizzo dell'area;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad attivare, con il Municipio, le associazioni di categoria coinvolte e i cittadini residenti, un percorso partecipato, quando verrà presentato un progetto dall'avente diritto, affinché l'area venga pensata e destinata a favore e per le necessità del quartiere.

Proponente: Lodi, (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'angelo, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 35.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'angelo, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Pongo ora in votazione l'ordine del giorno numero 2 alla proposta 28, proposta di Giunta al Consiglio 180, con parere contrario della Giunta.

Si vota.

Esito votazione ordine del giorno numero 2 alla delibera di proposta di Giunta al Consiglio 180, proposta 28.

Presenti 36, voti favorevoli 15, voti contrari 21.

L'ordine del giorno è respinto.

ODG 2
PROP 28

Genova, 04 luglio 2023

ORDINE DEL GIORNO

alla

Proposta di Deliberazione N. 2023-DL-180 del 28/06/2023

ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC CON LA PREVISIONE DI NUOVI SERVIZI PUBBLICI NELL'AREA COMPRESA TRA VIA D. SOMMA, VIA C. CAMPOSTANO E VIA G. FRANCHINI A NERVI – MUNICIPIO IX LEVANTE

IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA



PREMESSO

che con la Mozione n. 103/2022 “*Tutela del suolo*” del collega Pilloni (Gruppo Vince Genova) all’Ordine dei lavori del Consiglio comunale dello scorso 21 febbraio 2023, poi all’epoca inspiegabilmente ritirata, il Sindaco e la Giunta si sarebbero dovuti impegnare ad adottare quanto indicato nelle linee guida del documento “*Strategia del suolo 2030*” e imminente “*legge sulla salute dei suoli 2023*”, ovvero di farsi parte diligente affinché venga tutelato il principio basato sul rispetto e sulla salvaguardia dei suoli, ponendo un veto su un utilizzo del suolo libero per usi non previsti da quanto indicato dalla commissione europea e altre misure per proteggere i suoli, e di favorire il ripristino dei suoli attualmente degradati con attività di bonifica incoraggiando, per nuovi progetti, l’utilizzo di aree e di edifici in stato di abbandono e inutilizzo;

che la richiamata “*Strategia per il suolo 2030*” fra gli obiettivi condivisi si propone di garantire che entro il 2050:

- tutti gli ecosistemi dei suoli dell’UE siano sani e più resilienti e possano quindi continuare a offrire i loro servizi fondamentali;
- non si edifichi più su nuove aree e l’inquinamento del suolo sia ridotto a livelli non più dannosi per la salute delle persone o per gli ecosistemi;
- la protezione dei suoli, la loro gestione sostenibile e il ripristino dei suoli degradati diventino uno standard comune;

CONSIDERATO

che nel quartiere di Genova Nervi è presente fra le altre, un’area verde cosiddetta “*area Campostano*”;

che il 29 settembre 2022 la Giunta comunale ha aggiornato il Piano Urbanistico Comunale per prevedere nell’attuale area verde di Campostano una nuova piscina, i relativi parcheggi e un nuovo supermercato;

che la Giunta comunale, senza un percorso di partecipazione e trasparenza con la cittadinanza, oggi propone una modifica di quanto recentemente ipotizzato, senza una prospettiva chiara, complessiva e soprattutto senza una condivisione con il quartiere di Nervi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a escludere categoricamente l’insediamento nell’area di Campostano di una media o grande struttura di vendita, o comunque un “*supermercato*”;

a tutelare e salvaguardare l’area di Campostano, mantenendo il verde in essere, assicurando un’implementazione dei servizi a favore del quartiere, senza prevedere nuova edificazione;

a favorire e incoraggiare, per lo sviluppo delle necessarie strutture sportive (es. piscina), l’utilizzo di aree in abbandono o inutilizzo nel Levante, sempre preservando la permeabilità del suolo, garantendo, per quanto riguarda la struttura, che sia regolamentare per l’agonismo (almeno della pallanuoto) e che sia altresì garantito il massimo utilizzo sociale da parte delle Associazioni sportive del territorio.



Alberto Pandolfo
Consigliere comunale

Allora, passiamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Prego Consigliere Crucioli, a lei la parola.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Grazie Presidente. Stiamo parlando di 4000 metri quadrati, circa 4000 metri quadrati di area verde in località Nervi. Ora io conosco molto bene quest'area perché vivevo proprio vicino e posso dirvi che è una delle poche aree private che hanno resistito all'urbanizzazione a Nervi. In particolare per molti decenni quest'area è rimasta proprio boscata, per usare un termine, nel senso che c'erano alberi ad alto fusto, era stata lasciata andare, quindi comunque si era riempita anche di rovi ma era l'unica area in cui d'estate e in primavera passando di lì era possibile vedere in zona lucciole e sentire il gracchiare delle rane. Poi è stata disboscata ed è stato realizzato un vivaio e comunque è stata mantenuta un'area verde. Ora non a caso per la sua peculiarità di zona comunque ancora naturalisticamente quasi intatta, anche se poi c'è stato questo disboscamento con l'utilizzo di alberi in vaso nel vivaio, ma prima c'erano alberi ad alto fusto, è compresa nella carta delle biodiversità del PUC, del nostro piano urbanistico, come connessione ecologica potenziale in area urbana. Cioè sono quelle aree verdi che consentono la biodiversità anche in città ed è per lo stesso motivo qualificata nel sistema del verde, del piano territoriale di coordinamento provinciale, come connotata da verde e con pianificazione urbanistica i cui interventi devono essere volti alla conservazione dell'identità del territorio nel suo complesso. Quindi la pianificazione di quest'area era chiarissima. Doveva essere conservata. C'erano due strumenti per conservare quest'area non edificata. Il primo era il piano regolatore del 2015 che prevedeva esplicitamente che quest'area fosse area verde strutturata. Questa qualifica, che appunto non consentiva l'urbanizzazione di questo grosso e appetibile lotto, è stata impugnata dai proprietari. Purtroppo il TAR ha accolto il ricorso e ha annullato la parte pianificatoria che vincolava a verde strutturata, non tenendo conto, probabilmente perché le difese comunali non hanno tenuto il punto in maniera efficace su questo, non tenendo conto che l'area in precedenza prevedeva alberi ad alto fusto che erano stati tagliati, ma soprattutto l'Amministrazione Comunale non ha fatto appello rispetto a questa sentenza. A onor del vero non è stata l'Amministrazione Bucci, perché eravamo nel 2016, l'Amministrazione Bucci è arrivata nel 2017, quindi la precedente Amministrazione se n'è stata perché già allora probabilmente le pressioni a modificare il regime di edificabilità dell'area erano forti e quindi questo primo limite all'urbanizzazione di quest'area è venuto meno e così su questo l'Assessore Mascia ha battuto molto dicendo che c'era quel vulnus, quella lacuna, che andava riempito ed è vero, ma ce n'era un secondo, un secondo vincolo che era formidabile se si voleva conservare l'area così come era e cioè quello del vincolo cimiteriale, perché l'area in questione è tutta interamente dentro al limite dei 200 metri dal cimitero di Nervi. Ora questa delibera, il fatto notevole di questa delibera non è tanto di qualificare a servizi pubblici l'area ma quella di togliere il vincolo cimiteriale perché con quello non si poteva toccare una virgola. Quindi va detto forte e chiaro, mi spiace che non sia stato detto, che il progetto precedente, quello del supermercato, dei parcheggi, eccetera, non poteva essere realizzato perché c'era questo vincolo. Questa delibera è invece esattamente il grimaldello per consentire l'edificabilità di quell'area, ovviamente con il limite adesso dei servizi pubblici che potrà essere comunque in futuro modificato perché



l'importante era ridurre, togliere il vincolo dei 200 metri. Aggiungo che nei servizi pubblici ci sono anche i servizi di vicinato ritenuti compatibili, quindi un domani ci potrà essere un mega parcheggio con negozi. Questa delibera fa questo. Diciamolo in maniera aperta, perché può anche essere un valore aggiunto. C'è chi ritiene che dei parcheggi lì ci possono stare, chi ritiene come me che l'area verde andasse preservata al di là di tutto.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie Consigliere Crucioi. Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Consigliere D'Angelo.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Grazie Presidente. Il nostro gruppo voterà contro la proposta che arriva in quest'aula anche perché da parte nostra c'è un dubbio rispetto a quello che viene continuamente ripetuto come motivazione di fondo di questa scelta, cioè la mitica sentenza del TAR del 2016. Ora, il quesito che ci si pone in qualche maniera è molto chiaro. O siete in un ritardo siderale o siete dei bugiardi, perché è impensabile pensare che con una procedura di urgenza sia arrivata in 48 ore in aula questo tipo di modifica per una sentenza del TAR del 2016. Cioè noi non sappiamo neanche più cosa pensare, se pensare se ci sia un ritardo o se realmente qua si pensa di prendere in giro i Consiglieri Comunali che siedono in quest'aula. Lo diciamo perché questa modifica arriva senza alcun passaggio in Municipio, in una Commissione priva del rappresentante istituzionale del Municipio Nono Levante, arriva in una condizione dove nelle assemblee pubbliche questa Amministrazione ha promesso delle cose e fatto ovviamente delle altre, arriva con una delibera che al suo interno ha alcuni punti evidentemente opachi. Si parla di polo urbano, si riduce il vincolo cimiteriale. Io onestamente non so come andrà a finire anche perché è difficile in qualche maniera comprendere quali sono le reali intenzioni di fondo, ma se dovessi scommettere 2 centesimi scommetterei che finirà con un supermercato da 1500 metri quadrati e un bel parcheggio privato, perché è evidente che quello che si sta facendo è l'ennesima manomissione al PUC da parte di questa Amministrazione, una manomissione invece venduta come azione di difesa del territorio e del beneficio degli interessati, cioè dei cittadini, cittadini che in realtà in questi ultimi tempi da questa Amministrazione sono stati interessati da alcune questioni importanti, basti pensare alla ZTL, dove c'è una Commissione richiesta da un anno ma nessuno in quest'aula viene a parlare di viabilità nella zona di Nervi. Ora non sappiamo esattamente, lo dicevo prima, quali sono le reali intenzioni di questa Amministrazione, anche perché in buona parte ci vengono spesso negate, ma è evidente che quando si mette mano al PUC lo si fa non in maniera superficiale, ce l'avete spiegato voi, anzi più di altri ci avete spiegato anche quale è il rispetto che questa Amministrazione ha verso il TAR. Il Sindaco ce lo spiega in maniera molto chiara molte volte con una semplice parolina. Arrivano le sentenze? Avanti. Questa volta ci si ferma e ci si ferma perché? Perché in 48 ore ci si ferma e si produce una delibera? Perché si va avanti con questo tipo di modifica? C'è una incoerenza di fondo o forse l'incoerenza non c'è ma c'è una grande coerenza in quello che si sta facendo. Ecco, noi ci continuiamo a opporre a questo tipo di modifiche che vengono portate avanti da questa Amministrazione e lo facciamo su dati di coerenza, dati di concretezza e se posso dare un suggerimento rispetto al percorso partecipativo votato pochi minuti fa in quest'aula facciamolo prima che vengano assunte le decisioni, non per spiegarle, perché la partecipazione è attivazione di processi democratici, non cancellazione delle opinioni altrui come spesso avviene in questo Comune e in questa città. Pertanto noi voteremo in maniera molto convinta in maniera contraria perché rispetto alle motivazioni che sono state adottate nella Commissione e in questa sede



ci sono tutte le motivazioni date dall'Assessore per un voto contrario, anzi a dirla tutta la dichiarazione di voto più chiara rispetto a un voto contrario l'ha fatta in questa sede l'Assessore Mascia.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Dello Strologo.

Il Consigliere DELLO STROLOGO Ariel

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie. Anche io prendo la parola per dichiarare il voto contrario del gruppo Genova Civica. Ho ben poco da aggiungere rispetto agli interventi di chi mi ha preceduto. Devo dire che ci sono molti aspetti che lasciano perplessi che non possono che portare a un voto contrario. Il primo è quello dei tempi a cui ha fatto riferimento il Consigliere D'Angelo che obiettivamente non hanno trovato né in Commissione né oggi alcuna spiegazione e cioè i motivi di questa improvvisa accelerazione dopo tanti anni, addirittura è stato lo stesso Consigliere Crucioli a ricordare a quando risale questa situazione e il secondo riguarda il rapporto che questa Amministrazione ha nei confronti del PUC. Non è la prima volta, anzi, ormai abbiamo credo superato la decina se non sbaglio, che si interviene a modificare il piano urbanistico comunale senza che ci sia mai una visione di insieme e un richiamo a una coerenza di programmazione, cosa che dovrebbe essere il compito principale di una Amministrazione. Il Consigliere D'Angelo ha fatto un riferimento velato, ma che io faccio più esplicito, avendola vissuta in qualche modo da protagonista e cioè in campagna elettorale si è parlato molto di Nervi, si è parlato molto di quelli che avrebbero potuto essere degli interventi in quel quartiere e si è parlato molto proprio di quell'area e mi ricordo che si è detto chiaramente che tra i progetti previsti in quell'area c'era quello dell'apertura di un supermercato. Non è stato negato, si è sempre detto che ciò era nella facoltà del privato, che era libero di fare quello che voleva nel rispetto della legge nella propria area e quindi non deve stupire che l'opposizione sia preoccupata di fronte a questo tipo di accelerazione perché nonostante l'appassionata difesa dell'Assessore Mascia in realtà in ciò che ha detto c'è assolutamente la possibilità e la compatibilità per la realizzazione di un intervento privato in un'ottica commerciale e quindi se il Consigliere D'Angelo ha detto non mi stupirei di vedere un domani un supermercato con un parcheggio privato io lo correggo semplicemente perché così si realizzerà in realtà pienamente quello che è nella mente di questa Amministrazione, sarà un parcheggio pubblico e privato ma ci sarà anche il supermercato, o comunque ci sarà anche un esercizio commerciale. Tra l'altro il fatto stesso di sostenere che questo intervento è fatto anche nell'interesse del quartiere, soprattutto pensando alla presenza massiccia di turisti nel quartiere di Nervi, anche questo lascia molto perplessi perché tutto ciò avrebbe senso se fosse inserito nella coerenza di una pianificazione urbanistica che tiene conto dei flussi di veicoli, dei flussi di turisti. Noi abbiamo chiesto da mesi di poter parlare di quella che è l'impostazione che si vuole dare all'organizzazione del traffico nel quartiere di Nervi e da mesi non riceviamo risposta. Non c'è una Commissione, non ci sono indicazioni e quindi come dovremmo pensare oggi che si vada a fare un intervento di agevolazione per i flussi turistici nel quartiere di Nervi se non sappiamo quale è l'idea di questa Amministrazione rispetto all'organizzazione del traffico e dei parcheggi? Insomma, la sensazione è che anche questa volta ci sia la volontà di procedere non solo avanti, molto avanti e molto velocemente, per realizzare un disegno che era noto da tempo e che può essere realizzato con una semplice ormai evidente operazione, cioè l'eliminazione di un vincolo, l'unico vincolo che rendeva ancora oggi impossibile realizzare la struttura commerciale nel quartiere e cioè il vincolo cimiteriale. Anche con la votazione di oggi avremo eliminato anche questo ultimo elemento di ostacolo e quindi sarà possibile avere



quello che è già stato evocato e che io continuo ad evocare, cioè un nuovo insediamento commerciale in un'area, una delle poche aree ancora verdi a disposizione del quartiere. Per questo voteremo contro.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Veroli.

Il Consigliere VEROLI Angiolo

Vince Genova

Buonasera a tutti. Un breve intervento solo per ovviamente confermare il voto favorevole del gruppo di Vince Genova su questa delibera, che oltre a essere come ha spiegato l'Assessore Mascia un atto dovuto per colmare un vuoto normativo, fornisce delle linee guida per la pianificazione, per i futuri progetti che arriveranno, una pianificazione con destinazione d'uso servizi pubblici, quindi stride anche un pochino sentire dall'altra parte un sacco di critiche su una delibera che al proprio interno contiene la destinazione d'uso a servizi pubblici. Queste linee guida sono state studiate e a mio parere ricevono anche le varie indicazioni che sono state sentite dal quartiere, da Nervi in particolare. Purtroppo abbiamo sentito che probabilmente il progetto non ci sarà più la piscina, ma speriamo che l'Amministrazione Comunale sono certo che avendo presente le necessità delle associazioni sportive della zona e soprattutto degli agonisti, troverà il modo per costruire una nuova piscina, magari di 33 metri, che possa essere usata per l'agonismo e che quindi possa portare nella zona sia turistica di Nervi ma anche per tutti gli abitanti una parte sportiva che al momento viene a mancare. Quindi ben venga questa delibera, sono contento che sia arrivata velocemente in aula per darci la possibilità di fare le cose, di andare avanti e di andare avanti nella direzione che ci hanno indicato i cittadini. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Costa.

Il Consigliere COSTA Stefano

Forza Italia

Grazie Presidente. Prima di esprimere la posizione mia e del gruppo di Forza Italia come sono solito fare passerò in rassegna alcune questioni di natura tecnica e normativa. L'aggiornamento in questione interessa un terreno che è attualmente privo di costruzioni, sistemato a fasce terrazzate e con modesta pendenza. Un aggiornamento che prevede come è stato detto e spiegato la destinazione dell'area a servizi pubblici, servizi pubblici che non incidono sul peso insediativo del PUC. Le norme generali attualmente vigenti consentono l'inserimento di altre funzioni complementari come è stato detto anche dall'Assessore, a condizione che, qui ci sono i due termini fondamentali, siano coerenti e compatibili con il servizio pubblico previsto. Questo credo che sia un inquadramento normativo doveroso e chiaro. È evidente e si rileva come nel territorio circostante non vi sia una dotazione di servizi pubblici adeguata alle esigenze dei quartieri, del quartiere di Nervi in particolare. Si riscontra una insufficiente dotazione di parcheggi pubblici necessaria a garantire una buona accessibilità a un sito che evidentemente è di interesse sia culturale sia paesaggistico e di conseguenza turistico. Al fine di colmare questa carenza l'Amministrazione valuta opportuno e necessario sottoporre l'area alla disciplina dell'ambito servizi pubblici. Non solo, qui faccio un riferimento e cito testualmente la relazione



urbanistica allegata alla delibera. Si vuole confermare la previsione normativa del PUC 2000 che già destinava l'area a servizi pubblici, consentendo di ottenere in corrispondenza all'area in oggetto, spazi pubblici per l'aggregazione sociale al servizio del quartiere di Nervi e un parcheggio pubblico per meglio accedere al quartiere. In sostanza oltre al parcheggio sarà fondamentale realizzare anche spazi pubblici per l'aggregazione, aggregazione al servizio del quartiere, preferibilmente verdi, quindi parchi e giardini. Ulteriore elemento già menzionato e approfondito nel dibattito odierno. Attualmente è in vigore una limitazione all'edificazione all'area proposta interessata dalla fascia di rispetto cimiteriale. Previo parere della competente azienda sanitaria locale tale fascia subisce una riduzione di superficie, per dare esecuzione, cito testualmente, ad un'opera pubblica o in termini generali all'attuazione di un intervento urbanistico. Ma dalle parole dell'Assessore, dall'approfondimento in Commissione, emerge plausibile e direi opportuna la realizzazione di opere che rientrino pienamente nella destinazione servizi pubblici. Questo è un dato di fatto. Certo, quando interverranno le ipotesi progettuali sarà opportuno anche a mio avviso esaminarle in sede di Commissione per effettuare tutti gli approfondimenti del caso, coinvolgendo il territorio e i cittadini e in particolare il Municipio. È stato a proposito approvato un ordine del giorno proposto dalla Consigliera Lodi con parere favorevole della Giunta che richiede questo percorso che io pienamente condivido, appoggio e sostengo. Quindi con questi presupposti il gruppo di Forza Italia esprime parere favorevole alla delibera, delibera che prevede la destinazione a servizi pubblici dell'area compresa tra via Donato Somma, viale Franchini e via Campostano, riservandosi di richiedere in futuro e all'occorrenza approfondimenti in merito a quelle che saranno le ipotesi progettuali che faranno seguito al presente aggiornamento. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Ceraudo.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

Movimento 5 Stelle

L'aggiornamento della delibera diciamo che da un punto di vista della Commissione che abbiamo affrontato esclude ad oggi almeno il fattore di fare un supermercato e il famoso rendering che c'era precedentemente, quindi anche con una piscina enorme al suo interno, una piscina che la delegazione di Nervi richiedeva perché fu tolta dal porticciolo e comunque avrebbero voluto certamente una piscina che non era legata contestualmente a un supermercato come invece voleva essere associato e invece a oggi questo aggiornamento chiarisce che la destinazione sarà al servizio pubblico e questo potrebbe rilevarsi un fattore positivo. Però se poi noi analizziamo il PUC il servizio pubblico ha varie sfaccettature, può essere appunto anche apertura di negozi di vicinato, può essere dei parcheggi privati e a nostro parere, a meno che il proprietario, il privato, non è un nuovo filantropo modello Duchessa di Galliera a cui poi invece nuovamente non manteniamo le promesse come è successo sulla questione del Galliera, o comunque appunto ripeto se il privato è un filantropo e decide di non guadagnare lì perché a quel punto lì dà mano libera al Comune di poter lasciare a servizi pubblici per la cittadinanza e quindi a spazi verdi, liberi e quindi a un'opportunità per la stessa città, sarò il primo, dico la verità, che proporrò una assegnazione del Grifo d'Oro a questo privato. Essendo che non ci credo vorrò vedere la progettualità, progettualità che abbiamo chiesto all'Assessore, avevamo chiesto anche una Commissione proprio in virtù di capire quali siano i programmi di quell'area, però si è visto bene di fare un aggiornamento veloce al posto di affrontare un argomento che era quello di capire realmente quale sia l'utilizzo di quell'area. Il nostro dubbio è che nuovamente ci sarà un consumo del suolo, un'ennesima cementificazione, il rischio di aumentare la problematica idrogeologica della delegazione e quindi andare a



togliere spazi verdi che per quell'area sarebbero fondamentali. Quindi con l'augurio di poter richiedere il Grifo d'Oro a questo filantropo che lascerà a servizio pubblico l'area di Campostano ad oggi, visto che non abbiamo nessuna certezza, come Movimento 5 Stelle e visto che non abbiamo avuto risposte concrete sulla progettualità di quell'area voteremo contro perché non abbiamo certamente nessun tipo di elemento che il proprietario sarà un filantropo e quindi sinceramente con tutta la fiducia che possiamo dare ad oggi a mio parere quell'area sarà utilizzata come strumento logicamente economico.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Gandolfo.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie Presidente. Oggi sicuramente è una variazione al PUC importante che ci vede tutti coinvolti su un territorio come quello del quartiere di Nervi che sicuramente è una perla della nostra città e che sicuramente va sempre di più mantenuta, curata, come i cittadini ci chiedono ogni giorno e anche tutelata. Sicuramente le parole oggi dell'Assessore sono state parole chiare e infatti io condivido anche molto l'intervento fatto dal Consigliere Costa, parole chiare dove c'è un'intenzione chiara di questa Amministrazione di voler realizzare servizi pubblici che riteniamo un aspetto molto importante. Abbiamo sentito anche ieri in Commissione, ma anche da parte di esperti, non di questi gruppi politici di centrodestra ma dall'altra parte, di come c'è una richiesta forte da parte della cittadinanza. C'è bisogno di parcheggi. C'è bisogno di parcheggi pubblici. Questo è il messaggio che il territorio ci manda chiaro, perché aumenta il turismo grazie al centrodestra, aumentano le persone che vanno sicuramente sul territorio anche di Nervi grazie al centrodestra, ma sicuramente bisogna che grazie al centrodestra ci sia la possibilità di parcheggiare, perché noi dobbiamo sempre di più vedere Nervi dove ci deve essere la possibilità di parcheggiare in tutte le zone limitrofe di Nervi per poi accedere nel cuore, nel centro di Nervi stesso e quindi questo è il territorio che ci chiede e quindi siamo favorevoli a votare questa variazione al PUC proprio anche in direzione di questo percorso. Rassicuriamo la cittadinanza come ha fatto anche l'Assessore, non ci sono ancora progetti ma sicuramente vorremo come gruppo partitico anche poterli poi visionare, visionare anche in Commissione, per poterli sicuramente giudicare o eventualmente anche proporre anche proprio per aiutare l'Amministrazione ma soprattutto per aiutare il territorio stesso e perché noi rilanciamo anche la possibilità, come già ha fatto questa Amministrazione anche negli anni precedenti più volte, quella di poter affrontare tutto questo discorso al Teatro Emiliani, dove noi abbiamo sempre trovato come Amministrazione nel Teatro Emiliani una possibilità di confronto con la cittadinanza che ci ha sempre aiutato anche nel migliorare i progetti che venivano presentati e mi viene in mente quello del porticciolo Nervi, che proprio grazie a una riunione durante gli Emiliani, io me lo ricordo bene, ero presente, era stata proposta anche la possibilità per fare un accesso ai disabili, alle imbarcazioni. Quindi questa è una proposta che facciamo anche proprio al Sindaco stesso di eventualmente valutare poi quando ci sarà un effettivo progetto anche quello di sviscerarlo al Teatro Emiliani in una di quelle tante riunioni che abbiamo fatto con il territorio proprio per rendere il progetto sempre di più pertinente e a favore della cittadinanza stessa. Visto che ci sono anche come Liguria al Centro proponiamo già, fatto anche ieri in Commissione ma lo ribadiamo anche in quest'aula, la possibilità, sono certo che l'Assessore Campora mi dirà di sì, bene Assessore, la vedo già pronto, che è quello della possibilità anche di introdurre dei display nel territorio di Nervi proprio per fare in modo e maniera che chi arriva sul territorio o i residenti stessi siano a conoscenza e siano informati di quanti posti pubblici e di



parcheggi pubblici sono a disposizione, anche proprio questo per aiutare e agevolare il traffico. Quindi Liguria al Centro voterà favorevole. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie Presidente. Correndo il rischio, come diceva qualche collega circa un'ora fa, di passare per ridicolo nell'esprimere voto negativo della Lista Rosso Verde cercherò di esporre perché il mio gruppo voterà negativamente questa proposta con un altro stile rispetto a dare del ridicolo. Partiamo da una cosa successa in quest'aula, ovverossia che nel momento in cui nel territorio genovese avviene un fatto gravissimo, ovverossia un incidente con uno sversamento di materiale petrolifero in un fiume, dobbiamo attendere 245 giorni per avere una Commissione, se invece l'Amministrazione Comunale ha intenzione di procedere alla costruzione di parcheggi in quattro giorni arriva la delibera e il voto. Sensibilità diverse? Probabilmente sì. Idee di città diverse? Sicuramente sì. Nella Commissione tenutasi ieri sono mancati alcuni passaggi evidenti. Il primo passaggio è la mancanza di condivisione da parte del Municipio perché non è totalmente vero che il Municipio non fosse presente. Era presente la minoranza, perché il Presidente di Municipio, espressione di questa maggioranza, non si è neanche presentato, non si è neanche posto il problema, come del resto non se l'è posto neanche il problema il collega del Municipio Sette quando parlavano del Varenna. Quindi vi invito a fare una riflessione politica sull'autorevolezza che avete nei confronti dei vostri Presidenti di Municipio, perché se manco si presentano in Commissione avete un problema dal mio punto di vista. Quindi non avete fatto un passaggio di condivisione precedente. Serve un ordine del giorno per farvi almeno dire che dopo però un po' di condivisione col territorio la farete. Meno male. Piccola vittoria, però di per sé non sufficiente. È mancato il passaggio su un ragionamento a mio giudizio un po' più complessivo, non vedo il collega Gandolfo, eccolo, quando dice guardate che il territorio ci dice che vi è bisogno di parcheggi. Okay. Assumiamolo per vero. Io non ho avuto questa sensazione ieri, però assumiamo per vero che ci sia questo bisogno, allora facciamo un ragionamento più complessivo. Perché nel ragionamento di ieri non abbiamo inserito il parcheggio delle streghe? Cioè dopo il 2025 questa Amministrazione che cosa vuol fare di quel parcheggio? Domanda inevasa. Come sono rimaste inevase molte vendite di quel parcheggio, facevamo una riflessione ieri che un parcheggio il più umile costa 34.000 euro, come dire, non proprio due soldi, quindi un ragionamento complessivo se vogliamo farlo facciamolo davvero. Quindi Presidente l'ultima riflessione che ci porta a un voto negativo è la riflessione a mio giudizio molto simpatica di quello che noi intendiamo per procedura d'urgenza. Ieri è emerso con ogni evidenza che all'interno di questa Amministrazione si può definire procedura di urgenza anche nel momento in cui un Assessore ha una delibera pronta e quindi tanto vale, perché così è stato spiegato, tanto vale portarla in aula. Cosa cambia nella riflessione tra cinque o due giorni non è chiaro. Quindi alla fine la procedura d'urgenza la possiamo applicare per ogni tipo di atto, tanto è pronto e tanto vale portarlo in aula, così. Quindi, come dire, attiviamo gli uffici, facciamo le convocazioni, spendiamo dei soldi pubblici perché tanto una delibera è pronta e quindi tanto vale portarla in discussione. Chi se ne frega se arriva il venerdì pomeriggio per il lunedì mattina, tanto è pronta e quindi che problema c'è? Ecco, Presidente, in questo quadro devo dire a nostro giudizio un po' desolante, rivendichiamo con orgoglio di avere un'idea di città completamente diversa e quindi questa idea di città diversa non può fare altro che condurci a un voto negativo. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Se non ci sono altri interventi in dichiarazione di voto... Consigliere Bertorello, prego.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Vi tocca stare ancora cinque minuti qua se avete voglia e piacere di ascoltarmi o meno, non che debba dire chissà che cosa. Hanno già detto tutto i miei colleghi. Io faccio fatica a comprendere e mi interrogo, vediamo magari ai posteri l'ardua sentenza, cosa farei dall'altra parte, lo dico spesso quando intervengo davanti a una delibera tecnica di questo tipo. Io non riesco, sarà che la mia formazione mi porta ad essere estremamente concreto almeno quella professionale, non riesco a intravedere tutta questa dietrologia, parcheggi sì, parcheggi no, piscina sì, piscina no, aggiungo la Terra dei Cachi che ingiustamente non vinse Sanremo nel 1994, questo è ancora un grande furto e mi spiace per l'amico Elio, però io veramente non la vedo questa dietrologia. Ma se il piano urbanistico che avete approvato voi e molti di voi erano già seduti qui, alcuni di voi perlomeno in questo Consiglio Comunale, l'Assessore era l'architetto Stefano Bernini, nel 2015 e dice che lì non possono insediarsi supermercati allo stato e questa variante non modifica quella parte di norma urbanistica del piano urbanistico ma perché dobbiamo parlare di supermercati? È vero, c'era un progetto che abbiamo sostenuto legittimamente, io personalmente se si possono aprire degli impianti sportivi, lo diceva prima il Consigliere Veroli che è del mestiere in un certo senso se mi passa la battuta, ma se si può aprire una piscina, se si può aprire un parcheggio, c'è anche il supermercato, ben venga, ma ben venga. L'idea che avete voi di questa città, che noi non abbiamo ancora conosciuto, quale è? Io vi invito a trovarla e a venircela a raccontare, troveremo dei punti in comune cari amici, poi non mi devo rivolgere a voi e quindi guarderò il Presidente, guarderò il Sindaco e gli Assessori ancora presenti, però se personalmente su questa come su altre pratiche ci venite a riferire quale è la vostra idea di città potremmo liberamente prenderne spunto e magari fare come a scuola, copiare il buono, copiare da quelli bravi. Invece sono sei anni che venite, almeno chi c'era, però parlo prevalentemente rivolgendomi agli amici del Partito Democratico, che ci venite a insegnare come amministrare questa città criticando legittimamente, facendo una battaglia politica, tante scelte su tante decisioni, su tante operazioni, per carità, anche su qualche passo indietro che è legittimo, perché solo chi non fa niente non sbaglia ma è anche assolutamente legittimo rivedere dei progetti ove diventano eccessivamente costosi o eccessivamente complessi, o per carità davanti a un percorso partecipato non graditi dalla cittadinanza. In tutto questo, lo ricordava il Consigliere Gandolfo, a Nervi ci saremmo andati sette, otto volte Sindaco. Abbiamo preso rimbrotti per il porticciolo che ora è riconosciuto non dico come un'opera d'arte ma come un qualcosa di gradevole e funzionale, però faceva schifo a tutti, siamo andati avanti e ora improvvisamente piace a tutti o quasi. Quindi personalmente io se posso permettermi, però non devo insegnare niente a nessuno, tutto questo non lo vedo. Quindi voteremo favorevolmente. Tengo un minuto, vedo una Consigliera del Partito Democratico che è prenotata non so per quale motivo, forse mozione d'ordine, però volevo fare un'ultima riflessione perché la collega ha parlato di periodo oscuro. È vero, Sindaco lei lo ricorderà bene, era già Sindaco di questa città, abbiamo vissuto un periodo molto oscuro legato alla pandemia, tutti lo ricordiamo, molti di noi avevano responsabilità, ricordo che c'era un partito politico che faceva carte false per presentare documenti a richiesta e per stringere ulteriormente quelle normative forse un po' esagerate, forse necessarie, ai posteri l'ardua sentenza, che ci hanno costretto a casa, ci hanno costretto a girare imbavagliati o obbligatoriamente a essere vaccinati per lavorare, per svolgere i nostri lavori. Ma al netto di questo io di quel periodo oscuro ricordo questo. Forse la collega ricorda che i suoi stessi colleghi l'hanno sfiduciata e l'hanno fatta dimettere da capogruppo a favore del Consigliere Terrile, che fra l'altro poi non è stato neanche candidato. Forse lei l'oscurità la ricordava perché poverina, mi spiace, l'ha pagata sulla sua pelle, detronizzata. Grazie Presidente.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Il tempo a sua disposizione è terminato. Grazie. Consigliera Lodi, per mozione d'ordine? Va bene.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Per fatto personale. Dicevo Presidente che però la inviterei a monitorare di più quando uno fa, non per l'ultima parte che il poverina lo respingo, ma che quando uno fa la dichiarazione di voto fa la dichiarazione di voto sulla delibera, non sul voto degli altri. La pregherei, se fa la dichiarazione di voto fa la dichiarazione, senno poi dice a noi che parliamo degli altri. Oggi non so cosa abbia il Consigliere Bertorello, però la prego che... grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Certo, va bene. Grazie. Consigliere D'Angelo per mozione d'ordine? Ma per che cosa? Abbia pazienza. Prego.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Per il fatto che rispetto ad alcuni giudizi il gruppo del Partito Democratico ribadisce il sostegno alle scelte fatte dal Ministro Speranza, dal Governo Conte 2, a difesa della salute dei cittadini italiani, perché siamo usciti dalla pandemia forse perché qualcuno si è assunto la responsabilità del Governo in questo Paese. Altri lo vedremo cosa combineranno. Capisco il nervosismo perché visto che ogni sera sull'albo pretorio c'è un articolo 90 diverso...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, anche con questa mozione d'ordine stiamo andando fuori. Per cortesia. Pongo in votazione la delibera proposta di Giunta al Consiglio 180, proposta 28 del 29 giugno 2023, adozione di aggiornamento al PUC con la previsione di nuovi servizi pubblici nell'area compresa tra via Donato Somma, via Campostano e via Franchi a Nervi, Municipio Nove Levante.

Si vota.

Esito votazione delibera proposta di Giunta al Consiglio 180, proposta 28 del 29 giugno 2023, adozione di aggiornamento al PUC con la previsione di nuovi servizi pubblici nell'area compresa tra via Somma, via Campostano, via Franchini, Municipio Nove Levante.

Presenti 36, voti favorevoli 22, voti contrari 14.

La delibera è accolta.

Passiamo adesso all'immediata eseguibilità.

Si vota.



Esito votazione immediata eseguibilità alla proposta di Giunta al Consiglio 180, proposta 28.

Presenti 32, voti favorevoli 22, voti contrari 10.

Immediata eseguibilità concessa. Terminati tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno ringrazio i colleghi e dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale. Grazie.

Alle ore 18,08 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
C. Cassibba

Il Vice Segretario Generale
Dott. G. Bisso



Indice degli interventi

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	2
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	2
IL CONSIGLIERE GOZZI PAOLO VINCE GENOVA	2
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	3
L'ASSESSORE MASCIA MARIO URBANISTICA, DEMANIO MARITTIMO, SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E RAPPORTI SINDACALI 3	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	3
IL CONSIGLIERE GOZZI PAOLO VINCE GENOVA	3
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	3
CONSIGLIERE ALFONSO (PG/2023/290975) ASS. BRU-SONI IN MERITO A: "A FRONTE DELL'ATTUALE CHIUSURA DELLE ATTIVITÀ PRESSO IL CENTRO CIVICO DI CORNIGLIANO DI VIALE NARISANO, PRESSO IL QUALE RESTA IN ESSERE SOLO L'APERTURA DELL'UFFICIO DISTACCATO D'ANAGRAFE PER DUE GIORNI LA SETTIMANA MENTRE LE INIZIATIVE DI CARATTERE SOCIALE E CULTURALE, CON IL PENSIONAMENTO DEGLI ADDETTI, VENGONO AFFIDATE ESCLUSIVAMENTE ALLA SPORADICA INIZIATIVA DI PRIVATI CHE CHIEDANO – IN TOTALE AUTOGESTIONE - LA DISPONIBILITÀ DEGLI SPAZI, SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA SU QUALI SCELTE INTENDA FARE IL COMUNE, PROPRIETARIO DEL CENTRO CIVICO, PER FAR RIPARTIRE LA PIENA ATTIVITÀ DI UN LUOGO CHE È STATO STORICAMENTE IL CENTRO D'INCONTRO, CULTURA E SOCIALITÀ DEL QUARTIERE E DI BUONA PARTE DEL PONENTE CITTADINO"	3
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	4
LA CONSIGLIERA ALFONSO DONATELLA ANITA PARTITO DEMOCRATICO	4
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	4
L'ASSESSORE BRUSONI MARTA PERSONALE, POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, SERVIZI CIVICI, INFORMATICA	4
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	5
LA CONSIGLIERA ALFONSO DONATELLA ANITA PARTITO DEMOCRATICO	5
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	5
CONSIGLIERE GHIO (PG/2023/295699) ASS. CORSO IN MERITO A: "VISTA LA CRONICA CARENZA DI AREE DI "SGAMBATURA" NEL TERRITORIO CITTADINO E LA NECESSITÀ DI NON PENALIZZARE I CITTADINI PROPRIETARI DI CANI; SI CHIEDE QUALI SIANO LE AZIONI POSTE IN ESSERE DALLA C.A. PER SOPPERIRE ALLA CARENZA DI AREE"	5
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	5
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE	5
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	6
L'ASSESSORA CORSO FRANCESCA MARKETING TERRITORIALE, POLITICHE PER I GIOVANI, DISAGIO E SOLITUDINE, PARI OPPORTUNITÀ, ANIMALI 6	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	6
L'ASSESSORA CORSO FRANCESCA MARKETING TERRITORIALE, POLITICHE PER I GIOVANI, DISAGIO E SOLITUDINE, PARI OPPORTUNITÀ, ANIMALI 7	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	7
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE	7



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	13
CONSIGLIERE FALCONE (PG/2023/298584) ASS. CAM-PORA IN MERITO A: "INFORMAZIONI CIRCA IL NUMERO ATTUALE DELLE COLONNINE DI RICARICA DELLE AUTO ELETTRICHE PRESENTI SUL TERRITORIO CITTADINO E NELL'EVENTUALE PIANO DI ESPANSIONE GIÀ PREVISTO QUALE SAREBBE LA PREVISIONE DI AMPLIAMENTO DI TALI IMPIANTI".....	13
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	13
IL CONSIGLIERE FALCONE VINCENZO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	14
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	14
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA 14	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	15
IL CONSIGLIERE FALCONE VINCENZO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	15
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	15
CONSIGLIERE BERTORELLO (PG/2023/ 296217) ASS. ROSSO – ASS. GAMBINO IN MERITO A: "SI DENUNCIA LA GRAVISSIMA SITUAZIONE CHE SI È VENUTA A CREARE NEL CENTRO PER MINORI NON ACCOMPAGNATI ZONA CAMPI / COR-NIGLIANO (VIA ROLLA) CHE RICOVERA CIRCA 50 MINORI: SONO QUOTIDIANE LE DENUNCE DEI RESIDENTI CHE LAMENTANO LA PERICOLOSITÀ DI ALCUNI DI ESSI A CAUSA DELLE FREQUENTI RISSE DI CUI HO A MIE MANI DOCUMENTAZIONE VIDEO (I MINORI SONO ARMATI DI COLTELLI). SONO ALTRETTANTO FREQUENTI I DANNEGGIAMENTI DELLE VETTURE PARCHEGGIATE ANCHE NEL QUARTIERE DI CORONATA AD OPERA DI QUESTI SOGGETTI. SI CHIEDE PERTANTO AGLI ASSessori COMPETENTI DI COMUNICARE QUALI SONO LE MISURE CHE VERRANNO INTRAPRESE PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEI RESIDENTI E QUALI ACCORDI SONO VIGENTI CON LA PREFETTURA POSTO CHE CONSTA ALLO SCRIVENTE CHE IL NUMERO DI MINORI NON ACCOMPAGNATI È IN CONTINUO AUMENTO.....	15
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	15
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	16
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	16
L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	16
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	18
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	18
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	18
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	18
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	18
CONSIGLIERE CERAUDO (PG/2023/298683) ASS. PI-CIOCCHI IN MERITO A: "IN MERITO ALL'AUMENTO DEI COSTI DEL TUNEL SUBPORTUALE, SI INTERROGANO LA GIUNTA E IL SINDACO PER CONOSCERE QUALI SONO LE CAUSE DI TALI AUMENTI E IN CHE MODO INTENDANO REPERIRE I FONDI NECESSARI A COPRIRE LE ULTERIORI SPESE".	18
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	18
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO MOVIMENTO 5 STELLE	19
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	21
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA 22	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	22



IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE	22
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		22
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	PARTITO DEMOCRATICO	23
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		23
ODG FUORI SACCO IN MERITO AD APPELLO SULLA QUESTIONE IRAN		23
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		23
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE	26
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		26
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE	PARTITO DEMOCRATICO	26
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		27
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA	LISTA ROSSO VERDE.....	27
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		27
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA	LISTA ROSSO VERDE.....	27
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		27
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA	LISTA ROSSO VERDE.....	27
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		27
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA	LISTA ROSSO VERDE.....	28
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		28
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICHOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI.....	28
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		28
IL CONSIGLIERE FALCONE VINCENZO	FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	28
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		28
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA	LISTA ROSSO VERDE.....	29
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		29
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA	LISTA ROSSO VERDE.....	29
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		29
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE	29
DELIBERA DI CONSIGLIO 0149 12/06/2023.....		29
RATIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 42, CO. 4, DEL T.U. D.LGS N. 267/18.08.2000 DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 84 DEL 08/06/2023 AD OG-GETTO "X VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2023/2025".....		29
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		29
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA	LISTA ROSSO VERDE.....	30
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		30
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0175		30
PROPOSTA N. 27 DEL 29/06/2023.		30



RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DI SENTENZE	30
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	30
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0148	31
PROPOSTA N. 26 DEL 15/06/2023	31
APPROVAZIONE DELLA PRIMA VARIAZIONE DEI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2023/2025 DELL'ISTITUZIONE MUSEI DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI.....	31
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	31
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	31
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	32
LA CONSIGLIERA MANARA ELENA VINCE GENOVA	32
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	33
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA UNITI PER LA COSTITUZIONE	33
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	33
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0104	34
PROPOSTA N. 15 DEL 20/04/2023.	34
AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI NUOVA PARTECIPAZIONE DA PARTE DI JOB CENTRE S.R.L. NELLA SOCIETA' CONSORTILE RAISE S.C.A.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DELL'ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).	34
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	34
LA CONSIGLIERA VISCOGLIOSI ARIANNA VINCE GENOVA	34
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	35
IL CONSIGLIERE BARBIERI FEDERICO GENOVA DOMANI	35
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	36
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA UNITI PER LA COSTITUZIONE	36
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	36
LA CONSIGLIERA GAGGERO LAURA FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	37
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	37
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	37
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	38
IL CONSIGLIERE GOZZI PAOLO VINCE GENOVA	38
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	38
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA 38	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	39
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	42
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	42



IL CONSIGLIERE FALTERI DAVIDE	VINCE GENOVA	43
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		43
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE	43
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		44
DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA DI AL CONSIGLIO 0180		44
PROPOSTA N. 28 DEL 29/06/2023		44
ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC CON LA PREVISIONE DI NUOVI SERVIZI PUBBLICI NELL'AREA COMPRESA TRA VIA D. SOMMA, VIA C. CAMPOSTANO E VIA G. FRANCHINI A NERVI - MUNICIPIO IX LEVANTE.....		44
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		44
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE	44
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		45
IL VICESEGRETARIO GENERALE BISSO GIANLUCA.....		45
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		45
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE	46
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		46
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		46
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE	46
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		47
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	47
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		48
IL CONSIGLIERE GOZZI PAOLO	VINCE GENOVA	48
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		48
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE	PARTITO DEMOCRATICO	48
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		49
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	PARTITO DEMOCRATICO	50
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		51
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO	PARTITO DEMOCRATICO	51
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		52
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER	VINCE GENOVA	52
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		52
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	52
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		53
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	PARTITO DEMOCRATICO	53
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		53
L'ASSESSORE MASCIA MARIO	URBANISTICA, DEMANIO MARITTIMO, SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E RAPPORTI SINDACALI	53



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	55
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE
	58
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	59
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE	PARTITO DEMOCRATICO
	59
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	60
IL CONSIGLIERE DELLO STROLOGO ARIEL	GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO ...
	60
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	61
IL CONSIGLIERE VEROLI ANGIOLO	VINCE GENOVA
	61
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	61
IL CONSIGLIERE COSTA STEFANO	FORZA ITALIA
	61
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	62
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE
	62
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	63
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI
	63
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	64
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE
	64
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	65
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO
	65
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	66
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	PARTITO DEMOCRATICO
	66
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	66
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE	PARTITO DEMOCRATICO
	66
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	66